



COMUNITÀ DEL FRIULI ORIENTALE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
(D.U.P.)**

2024-2026

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2024-2026), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stata prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP ipersemplificato, sfrondando i contenuti.

Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :

a) alle entrate, con particolare riferimento :

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Con la Legge Regionale n. 21 del 29 novembre 2019 "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli Enti Locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di Decentramento Regionale" la Regione disciplina la gestione associata delle funzioni comunali e il superamento delle Unioni territoriali intercomunali di cui alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), quale fase di avvio del riassetto dei livelli di governo del territorio. La Regione disciplina inoltre il riordino istituzionale e funzionale delle aree montane con la finalità di garantire un adeguato sviluppo sociale, economico e culturale, in attuazione dell' articolo 44 della Costituzione, favorendo attraverso l'associazione tra i Comuni la partecipazione delle comunità locali alle politiche di sviluppo e il decentramento, la razionalizzazione e la semplificazione dell'azione amministrativa.

Con l'art. 3 della sopra richiamata L.R. vengono pertanto individuate le forme di gestione associata delle funzioni e dei servizi dei Comuni del Friuli Venezia Giulia quali:

- a) convenzioni;
- b) Comunità;
- c) Comunità di Montagna.

I Comuni di Cividale del Friuli, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, Premariacco, Buttrio, Moimacco, Prepotto e Pradamano hanno deliberato di costituire, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b) di predetta L.R. 21-2019, la Comunità del Friuli Orientale per l'esercizio associato di servizi e funzioni comunali, approvandone lo Statuto così come di seguito:

- Comune di Cividale del Friuli: deliberazione consiliare n. 52 del 30.11.2020;
- Comune di Remanzacco: deliberazione consiliare n. 31 del 16.12.2020;
- Comune di San Giovanni al Natisone: deliberazione consiliare n. 92 del 14.12.2020;
- Comune di Premariacco: deliberazione consiliare n. 38 del 30.11.2020;
- Comune di Buttrio: deliberazione consiliare n. 48 del 27.11.2020;
- Comune di Moimacco: deliberazione consiliare n. 28 del 27.11.2020;
- Comune di Prepotto: deliberazione consiliare n. 42 del 30.11.2020;
- Comune di Pradamano: deliberazione consiliare n. 43 del 28.12.2021.

L'Unione Territoriale Intercomunale del Natisone pertanto, ai sensi del combinato disposto della L.R. 21/2019 e della L.R. 19/2020, a far data dal 01/01/2021 si è trasformato di diritto nella Comunità del Friuli Orientale.

Dopo aver brevemente analizzato le disposizioni normative di diretta applicazione regionale in questo paragrafo l'attenzione sarà rivolta ad inquadrare le variabili socio economiche del territorio amministrato analizzando preliminarmente i relativi macroaggregati di bilancio.

Trasferimenti regionali e compartecipazioni

Le previsioni per l'esercizio 2024 vengono iscritte confermando il mantenimento delle funzioni di Polizia Locale, SUAP e Servizio Finanziario in seno alla Comunità e l'attivazione di nuove funzioni avvenuto nel 2023 quali Tributi, Personale giuridico ed economico e sistema informatico con conseguente finanziamento, mediante compartecipazione, da parte dei singoli enti.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti la previsione, per l'esercizio 2024, tiene altresì conto di quanto verrà stabilito nella Legge di Stabilità 2023:

Fondo regionale per il funzionamento delle attività istituzionali per complessivi euro 200.000,00

Analisi demografica

Al 01.01.2023 i residenti negli otto comuni aderenti alla Comunità del Friuli Orientale sono 36.732 con una densità demografica pari a 164 abitanti per kmq, superiore alla media regionale.

	Residenti Maschi (01.01.2022)	Residenti Femmine (01.01.2022)	Residenti (01.01.2022)	Densità Demografica (01.01.2023)	Superficie territoriale (01.01.2022)
Buttrio	1.936	1.963	3.899	219	17,8
Cividale del Friuli	5.171	5.644	10.815	214	50,6
Moimacco	811	809	1.620	137	11,82
Pradamano	1.679	1.826	3.505	220	15,9
Premariacco	1.914	1.999	3.913	98	39,9
Prepotto	358	349	707	21	33,2
Remanzacco	2.897	3.109	6.006	194	31
San Giovanni al Natisone	3.076	2.947	6.023	250	24,1
Comunità del Friuli Orientale	17.842	18.646	36.488	163	224
Regione FVG	581.956	610.235	1.192.191	150	7.933

- **Residenti (n.)** Numero di abitanti che ha dimora abituale nell'unità amministrativa
- **Superficie territoriale (Kmq)** Superficie territoriale espressa in Kmq
- **Densità Demografica (ab/Kmq)** Rapporto tra residenti e superficie dell'unità amministrativa

dati sito ISTAT http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1 - Dati estratti il 28 set 2023 06:50 UTC (GMT) da I.Stat

dati sito regione FVG

https://www.regione.fvg.it/rafvog/export/sites/default/RAFVG/GEN/statistica/FOGLIA3/FOGLIA83/allegati/Regione_in_cifre_2022.pdf

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato della Comunità considerati funzioni di staff.

I servizi resi sono prioritariamente indirizzati ai comuni membri, non avendo la Comunità ancora in essere servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali, che per loro natura fanno ancora capo ai Comuni.

Alla data di stesura del presente documento i servizi comunali in capo alla Comunità sono i seguenti:

- Attività produttive ivi compreso lo sportello unico per tutti gli enti aderenti;
- Polizia Locale e Polizia Amministrativa locale per tutti gli enti aderenti;
- Servizi finanziari e contabili, controllo di gestione per tutti gli enti aderenti (per i Comuni di Buttrio, Pradamano e S. Giovanni al Natisone il servizio è stato attivato a far data dal 01/01/2023);

Dal 2023 alla Comunità sono stati conferiti ulteriori servizi rispetto a quelli soprarichiamati e in particolare:

- per conto di tutti i Comuni aderenti, le funzioni del servizio Tributi;
- per conto di tutti i Comuni aderenti, le funzioni del servizio Personale giuridico ed economico;
- anche per conto dei Comuni di San Giovanni al Natisone, Buttrio e Pradamano dei servizi Finanziari e Contabili;
- per conto di tutti i Comuni aderenti, le funzioni di Informatica e Transizione digitale.

GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Non sussiste la fattispecie.

SOCIETÀ ED ENTI PARTECIPATI

Quadro normativo di riferimento.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attuativo della delega di cui all’art. 18 della Legge n. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Numerosi sono stati gli adempimenti che hanno interessato le società partecipate, tra cui gli adeguamenti statutari delle società a controllo pubblico, l’adozione sistemi di contabilità separata, la ricognizione delle eccedenze di personale, ecc.

Dal punto di vista della gestione del Comune, dopo la necessaria approvazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipate, la normativa prevede che ogni ente debba procedere annualmente con l’approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni, dopo aver verificato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione approvate l’esercizio precedente, analizzando le proprie partecipazioni in organismi partecipati, e verificando quelle per le quali siano rispettate tutte le condizioni di legge per il loro mantenimento: per le partecipazioni per le quali tali condizioni non si realizzano, l’Ente deve procedere con la razionalizzazione, che può spingersi, in taluni casi, alla dismissione della partecipazione stessa.

La legge di bilancio per il 2019 (Legge n. 145/2018) è intervenuta con una misura temporanea sulla normativa relativa alle società partecipate, mediante il comma 723 dell’articolo unico, in base al quale, inserendo il comma 5 bis all’articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dispone che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. Il comma 5-ter estende la disposizione anche per l’anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019. L’amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all’alienazione.

Ha inoltre escluso dall’ambito del piano di razionalizzazione le società ed enti di cui all’art. 4 comma 6 (costituiti in attuazione dell’articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell’articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell’articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014).

Il D.L. 162/2019, il quale ha previsto, mediante la modifica dell’art. 25 TUSP, che entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, le società a controllo pubblico effettuino una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, ai fini della loro iscrizione negli elenchi regionali per la mobilità di detto personale.

La Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020), attraverso la riscrittura dell’art. 6 del DL 23/2020, applicabile anche alle società pubbliche, ha ridefinito gli adempimenti societari in caso di perdite emerse nell’esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 (termine prorogato dall’art. 3 comma 1ter del DL. 228/2021), ed in particolare:

- Riduzione del capitale in proporzione delle perdite accertate, qualora superiori ad un terzo del capitale sociale, qualora entro l’esercizio successivo la perdita non si sia ridotta a meno di un terzo del capitale sociale;
- Successivo aumento di capitale della società, qualora la perdita riduca il capitale al di sotto del minimo legale (solo per le S.p.A.);
- Possibilità di rinviare gli adempimenti di cui ai due punti precedenti fino al quinto anno successivo;
- Obbligo di indicare distintamente le perdite dell’esercizio in questione nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell’esercizio.

In materia di società a partecipazione pubblica, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'esercizio 2020 non viene computato nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione sia

dell'articolo 14, comma 5 (soccorso finanziario), che dell'articolo 21 (fondo perdite) del testo unico delle società partecipate (articolo 10, comma 6-bis del DL 77/2021).

La Corte dei Conti Sez. Emilia-Romagna, con deliberazione n. 112/2022, ha precisato tuttavia che le perdite relative al 2020, se non ancora ripianate al termine dell'esercizio 2021, dovranno comunque concorrere alla costituzione del relativo accantonamento, nel bilancio dell'ente locale, in sede di rendicontazione dell'esercizio 2022, in quanto l'art. 10 DL 77/2021 rappresenta una norma derogatoria: in caso contrario verrebbe annullato l'effetto di trascinarsi del 2020 sugli esercizi successivi, venendosi a determinare un non consentito effetto "manipolativo" del risultato di amministrazione dell'ente partecipante per gli anni successivi al 2021.

Il medesimo art. 10 DL 77/2021 consente alle amministrazioni pubbliche di avvalersi per il supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 DLgs 50/2016: l'attività di supporto copre anche le fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi e comprende azioni di rafforzamento della capacità amministrativa, anche attraverso la messa a disposizione di esperti particolarmente qualificati.

Introdotta anche una deroga speciale per il mantenimento delle società a partecipazione pubblica in utile nel triennio 2017/2019 (articolo 16, comma 3-bis del DL 73/2021). Nello specifico, è estesa fino al 2022 (scadeva a fine 2021) la possibilità di non alienare le società oggetto di dismissione a seguito della revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'articolo 24 del DLgs 175/2016, che hanno avuto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

Le aziende speciali e le istituzioni partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali, che abbiano registrato un risultato negativo in quattro dei cinque esercizi precedenti, possono inoltre evitare la messa in liquidazione in presenza di un piano aziendale che comprovi il riequilibrio economico delle attività svolte (56-ter del DL 73/2021).

Con riferimento alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione PNRR, è stata inserita tra le attività perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 TUSP anche l'attività di ricerca (art. 4-bis inserito dal DL 152/2021).

Sempre con riferimento al PNRR, il nuovo comma 9-bis TUSP, introdotto dall'art. 1, comma 898 della L. 197/2022, prevede che al personale delle società partecipate, anche per esigenze strettamente collegate all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 30 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e 56 del testo unico di cui al DPR n. 3/1957. Restano fermi, per le amministrazioni riceventi, i limiti quantitativi stabiliti dall'articolo 30, comma 1-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I comandi o distacchi di cui al presente articolo non possono eccedere la durata di un anno e, comunque, non possono essere utilizzati oltre il 31 dicembre 2026.

A decorrere dal 27 agosto 2022, data di entrata in vigore della L. 118/2022, (Legge sulla concorrenza), mediante una modifica dell'art. 5 TUSP, è stato ridefinito il procedimento per la costituzione di società o la sottoscrizione di quote in società già costituite, introducendo l'obbligo di inviare la deliberazione, oltre che all'Autorità Garante per il mercato e la concorrenza, anche alla Corte dei Conti, non più però a titolo informativo quanto per l'ottenimento di apposito parere, in ordine alla conformità dell'atto in merito alla motivazione, nonché a quanto prescritto dalla normativa sulle società partecipate di cui al TUSP, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Con il D.Lgs. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" all'art. 17 c. 2 sono stati inoltre rafforzati gli adempimenti necessari per l'affidamento di servizi in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, prevedendo specifici obblighi di motivazione espressa del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, con illustrazione dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Viene inoltre introdotto all'art. 30 l'obbligo, nell'ambito della razionalizzazione periodica degli organismi partecipati di cui all'art. 20 D. Lgs. 175/2016, per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, di effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, con rilevazione, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 (ad oggi non ancora definiti). La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui

all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Con deliberazione n. 8 del 18/09/2023 la Comunità del Friuli Orientale ha approvato, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D.Lgs. 175/2016, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017, n° 100, la revisione straordinaria delle partecipazioni, prendendo atto che la Comunità del Friuli Orientale non possiede partecipazioni azionarie dirette ed indirette.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'ente

Si riepiloga di seguito l'andamento del fondo di cassa dell'Ente:

Anno	Importo
31/12/2022	€ 2.805.702,25
31/12/2021	€ 2.593.132,36
31/12/2020	€ 6.237.672,03

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

E' inoltre prevista una norma agevolativa per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione: per tali enti il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo e' elevato a

cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 555 della Legge 160/2019 e ss.mm.ii. è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2025 da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2019 il limite era di quattro dodicesimi).

Il comma 636 dell'art. 1 della legge di bilancio per il 2022 ha esteso fino al 31 dicembre 2025, anziché fino al 31/12/2017, la sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate;

La Comunità del Friuli Orientale, disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate; il bilancio é stato costruito prevedendo uno stanziamento di € 650.000,00, nei limiti fissati dalla vigente normativa.

Inoltre l'ente non si trova nella condizione di cui al citato art. 246 TUEL.

Livello di indebitamento:

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate primi tre titoli:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2022	0,00	2.751.996,24	0%
2021	0,00	2.596.080,95	0%
2020	120.114,25	4.389.282,42	3%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Delibere debiti fuori bilancio riconosciuti
2023	ASD N. 3 DEL 21/04/2023
2022	NESSUNA
2021	ASD N. 11 DEL 03/05/2021

GESTIONE RISORSE UMANE

Il DL 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021, all'art. 6 ha introdotto per tutte le amministrazioni il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) che ha l'obiettivo di superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di programmazione oggi in uso per favorirne l'integrazione e la redazione integrata.

Il Piano "sostituisce":

- il Piano della Performance, che viene sganciato dal PEG, e diviene uno strumento autonomo capace di tradurre le scelte di valore pubblico contenute nella pianificazione generale in obiettivi programmatici e strategici con l'individuazione dei relativi indicatori;
- il POLA e il Piano della formazione attraverso i quali definire le strategie di gestione e valorizzazione del capitale umano ed organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati alla completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- il Piano delle azioni positive, finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale che, compatibilmente con le risorse finanziarie, dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento delle risorse e per la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano anticorruzione (PTPCT) necessario per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per far sì che il contrasto alla corruzione divenga una consuetudine comportamentale e di pianificazione in conformità agli indirizzi adottati dall'Anac.

Il PIAO inoltre dovrà contenere:

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività per giungere alla misurazione dei tempi di completamento dei processi ed al risparmio conseguibile attraverso la digitalizzazione delle procedure o l'ottimizzazione dei flussi informativi ed operativi;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità.

Saranno, inoltre, definite le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi.

Il PIAO dovrà essere approvato entro il 31 gennaio, pubblicato sul sito dell'ente ed inviato al Dipartimento della funzione pubblica, e dovrà essere adottato in coerenza con il quadro finanziario definito dal DUP, bilancio di previsione e PEG.

Pertanto al fine di coordinare i diversi documenti di programmazione nella sezione operativa del DUP, sono indicate per ciascuno degli esercizi, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzioni previste a legislazione vigente.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. 25/2020 la Comunità del Friuli Orientale è tenuta al raggiungimento degli obblighi di finanza pubblica a decorrere dal quarto anno successivo alla sua costituzione (01/01/2021).

Nella redazione del bilancio di Previsione 2024-2026 non si è potuto procedere alla verifica del raggiungimento degli obblighi di finanza pubblica, per le annualità interessate, poiché, ad oggi, la Regione FVG non ha ancora trasmesso le indicazioni operative per poter effettuare le opportune verifiche.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n. 1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate.

Le entrate tributarie

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	100.608,49	1.551,47	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	871.316,89	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	766.158,42	406.529,49	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza	277.637,28	406.529,49		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		competenza	0,00	0,00		
	Fondo di cassa all'1/1/2024		cassa	2.805.702,25	2.805.702,25		
1.000	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1.101	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	competenza	1.000,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.000,00	0,00		
1.000	Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	competenza	1.000,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.000,00	0,00		

La Comunità del Friuli Orientale è un ente non dotato di autonomia impositiva e pertanto privo di entrate tributarie proprie. L'attivazione del Servizio Tributi in Comunità riguarda la modalità di gestione di back e front office e non implica la cessione della titolarità dei singoli tributi che continueranno ad afferire ai bilanci dei comuni aderenti.

Le entrate da trasferimenti correnti

L'andamento di tali entrate è riassumibile nella seguente tabella:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
2.000	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
2.101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.358.215,74	competenza	3.919.079,02	3.852.801,77	3.852.801,77	3.852.801,77
			cassa	3.934.612,20	5.211.017,51		
2.000	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.358.215,74	competenza	3.919.079,02	3.852.801,77	3.852.801,77	3.852.801,77
			cassa	3.934.612,20	5.211.017,51		

Valutazione dei trasferimenti correnti.

- Trasferimenti dalla Regione: euro 248.851,77 annui;
- Trasferimenti da altri Comuni: euro 3.577.796,00 annui;
- Trasferimenti da Prefettura per Servizio Ordine Pubblico Polizia Locale: euro 26.154,00 annui;

Le entrate extratributarie

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
3.000	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
3.100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	competenza cassa	60,00 60,00	100,00 100,00	100,00	100,00
3.200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	552.529,51	competenza cassa	277.000,00 818.234,67	299.000,00 736.189,95	296.000,00	296.000,00
3.300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	competenza cassa	100,00 13.482,97	100,00 100,00	100,00	100,00
3.500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	2.477,66	competenza cassa	4.600,00 14.098,31	4.000,00 6.477,66	4.500,00	4.500,00
3.000	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	555.007,17	competenza cassa	281.760,00 845.875,95	303.200,00 742.867,61	300.700,00	300.700,00

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti dalla gestione dei beni, i più rilevanti dei quali sono:

- proventi rimborsi per divise e equipaggiamento personale trasferito: euro 1.000,00;
- proventi rimborsi diversi: euro 1.000,00;
- proventi derivanti dall'attività di controllo del servizio di Polizia locale, i più rilevanti dei quali sono:

proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni per violazioni al cod. strada art. 208 D.Lgs. 285/92 (50% con vincolo di destinazione al netto FCDE), euro 205.000,00 (al lordo del fondo crediti e spese);

proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie sanzioni cod. strada art. 142 bis, euro 57.000,00 (al lordo del fondo crediti e spese);

proventi da multe, ammende, sanzioni, oblazioni a carico delle famiglie (sanzioni amministrative esecutive), euro 34.000,00;

La destinazione dei proventi di cui trattasi è stata deliberata con specifico atto del Comitato Esecutivo in ottemperanza alla disposizioni di cui agli artt. 208 e 142 del Codice della Strada.

I proventi non incassati, al netto delle quote destinate al finanziamento del FCDE e delle quote trasferite a comuni sulla base del criterio della territorialità, vengono accantonati alla missione 20 per la futura destinazione al finanziamento dei spese di investimento per il potenziamento delle attività di controllo pari a € 33.630,38.

Servizi a domanda individuale.

Come evidenziato nelle precedenti sezioni i servizi resi sono prioritariamente indirizzati ai comuni membri, non avendo la Comunità ancora in essere servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali, che per loro natura fanno ancora capo ai Comuni.

Proventi del servizio idrico integrato e degli altri servizi produttivi.

Non sussiste la fattispecie.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Non sussiste la fattispecie in quanto la Comunità del Friuli Orientale non è proprietario di beni immobili.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nei paragrafi seguenti è contenuta un'analisi delle risorse in conto capitale.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
4.000	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
4.200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	161.810,40	competenza cassa	282.397,40 282.397,40	84.000,00 245.810,40	84.000,00	84.000,00
4.000	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	161.810,40	competenza cassa	282.397,40 282.397,40	84.000,00 245.810,40	84.000,00	84.000,00

Illustrazione dei cespiti e dei rispettivi vincoli

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

Per le annualità in esame, alla data di stesura del presente documento, sono previsti contributi agli investimenti pari ad € 84.000,00 annui e relativi al finanziamento in materia di politiche di sicurezza quali interventi di installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri *costituzionali* di cui alla Legge n. 243/2012, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale.

L'ente può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel triennio 2024 - 2026 **non** si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.517.473,19	2.517.473,19	2.517.473,19
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	234.523,05	234.523,05	234.523,05
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.751.996,24	2.751.996,24	2.751.996,24
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	275.199,62	275.199,62	275.199,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in o/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		275.199,62	275.199,62	275.199,62
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Nella tabella sottostante si riepilogano le spese correnti programmate nel triennio suddivise per missioni e macroaggregati.

ANNO 2024

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo Regioni)	Fondi perequativi (solo Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 - MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione											
01 - PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	0,00	0,00	7.120,00	2.157,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.277,14
02 - PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	199.646,00	13.209,00	37.550,00	61.129,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	314.534,00
03 - PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	755.104,00	50.908,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	821.012,00
04 - PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	321.448,00	21.460,00	61.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	404.008,00
06 - PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	34.851,00	2.328,00	133.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.199,00
10 - PROGRAMMA 10 - Risorse umane	161.818,00	10.840,00	4.791,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.449,00
11 - PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	300.326,00	22.913,00	84.814,48	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00	453.053,48
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	1.773.193,00	121.658,00	343.395,48	64.286,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.000,00	2.349.532,62
03 - MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01 - PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	1.229.788,00	81.349,00	215.792,51	135.740,05	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.663.669,56
02 - PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.229.788,00	81.349,00	215.792,51	135.740,05	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.663.669,56
05 - MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali											
02 - PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
03 - PROGRAMMA 3 - Rifiuti	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo Regioni)	Fondi perequativi (solo Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
14 - MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'											
02 - PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	69.706,00	4.657,00	200,00	3.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.663,00
03 - PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	69.706,00	4.657,00	200,00	3.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.663,00
20 - MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 - PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.109,16	20.109,16
02 - PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.339,56	115.339,56
03 - PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.448,72	135.448,72
50 - MISSIONE 50 - Debito pubblico											
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo Regioni)	Fondi perequativi (solo Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 - PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	3.072.687,00	207.664,00	559.887,99	203.126,19	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	182.448,72	4.226.813,90

ANNO 2025

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo Regioni)	Fondi perequativi (solo Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 - MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione											
01 - PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	0,00	0,00	7.120,00	2.157,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.277,14
02 - PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	199.998,00	13.233,00	12.550,00	74.413,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	302.194,00
03 - PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	758.279,00	51.120,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	824.399,00
04 - PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	322.828,00	21.552,00	54.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	398.480,00
06 - PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	35.003,00	2.338,00	69.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.361,00
10 - PROGRAMMA 10 - Risorse umane	177.059,00	10.881,00	4.976,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.916,00
11 - PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	300.326,00	20.913,00	84.814,48	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00	451.053,48
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	1.793.493,00	120.037,00	247.580,48	77.570,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00	2.284.680,62

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo Regioni)	Fondi perequativi (solo Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
03 - MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01 - PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	1.234.854,00	81.686,00	109.450,00	135.740,05	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.563.230,05
02 - PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.234.854,00	81.686,00	109.450,00	135.740,05	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.563.230,05
05 - MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali											
02 - PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
03 - PROGRAMMA 3 - Rifiuti	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
14 - MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'											
02 - PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	70.032,00	4.679,00	200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.011,00
03 - PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	70.032,00	4.679,00	200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.011,00
20 - MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 - PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.110,16	20.110,16
02 - PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.339,56	115.339,56
03 - PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.000,00	61.000,00
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.449,72	196.449,72
50 - MISSIONE 50 - Debito pubblico											
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo Regioni)	Fondi perequativi (solo Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 - PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	3.098.379,00	206.402,00	357.730,48	213.410,19	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	242.449,72	4.119.871,39

ANNO 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo Regioni)	Fondi perequativi (solo Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 - MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione											
01 - PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	0,00	0,00	7.120,00	2.157,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.277,14
02 - PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	199.998,00	13.233,00	12.550,00	74.413,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	302.194,00
03 - PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	758.279,00	51.120,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	824.399,00
04 - PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	322.828,00	21.552,00	42.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	386.480,00
06 - PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	35.003,00	2.338,00	69.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.361,00
10 - PROGRAMMA 10 - Risorse umane	189.059,00	10.881,00	4.976,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	204.916,00
11 - PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	300.326,00	20.913,00	84.814,48	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00	451.053,48
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	1.805.493,00	120.037,00	235.580,48	77.570,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00	2.284.680,62
03 - MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01 - PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	1.234.854,00	81.686,00	109.450,00	135.740,05	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.563.230,05
02 - PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.234.854,00	81.686,00	109.450,00	135.740,05	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.563.230,05
05 - MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali											
02 - PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
03 - PROGRAMMA 3 - Rifiuti	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo Regioni)	Fondi perequativi (solo Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
14 - MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'											
02 - PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	70.032,00	4.679,00	200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.011,00
03 - PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	70.032,00	4.679,00	200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.011,00
20 - MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 - PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.110,16	20.110,16
02 - PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.339,56	115.339,56
03 - PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.000,00	61.000,00
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.449,72	196.449,72
50 - MISSIONE 50 - Debito pubblico											
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo Regioni)	Fondi perequativi (solo Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 - PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	3.110.379,00	206.402,00	345.730,48	213.410,19	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	242.449,72	4.119.871,39

Spesa in conto capitale

Nella tabella sottostante si riepilogano le spese in conto capitale programmate nel triennio suddivise per missioni e macroaggregati.

ANNO 2024

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
	201	202	203	204	205	200
01 - MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
01 - PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza						
01 - PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	303.638,45	0,00	0,00	0,00	303.638,45
02 - PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00	84.000,00
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	303.638,45	84.000,00	0,00	0,00	387.638,45
05 - MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
01 - PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
	201	202	203	204	205	200
Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 - MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
01 - PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 - MISSIONE 07 - Turismo						
01 - PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
01 - PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
01 - PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
	201	202	203	204	205	200
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'						
05 - PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
01 - PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
01 - PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
01 - PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
	201	202	203	204	205	200
Totale MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
03 - PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	33.630,38	33.630,38
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	33.630,38	33.630,38
Totale Macroaggregati	0,00	303.638,45	84.000,00	0,00	33.630,38	421.268,83

ANNO 2025

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
	201	202	203	204	205	200
01 - MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
01 - PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza						
01 - PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00	84.000,00
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00	84.000,00
05 - MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
01 - PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
	201	202	203	204	205	200
Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 - MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
01 - PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 - MISSIONE 07 - Turismo						
01 - PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
01 - PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
01 - PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
	201	202	203	204	205	200
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'						
05 - PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
01 - PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
01 - PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
01 - PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
	201	202	203	204	205	200
Totale MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
03 - PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	33.630,38	33.630,38
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	33.630,38	33.630,38
Totale Macroaggregati	0,00	0,00	84.000,00	0,00	33.630,38	117.630,38

ANNO 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
	201	202	203	204	205	200
01 - MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
01 - PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza						
01 - PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00	84.000,00
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00	84.000,00
05 - MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
01 - PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
	201	202	203	204	205	200
Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 - MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
01 - PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 - MISSIONE 07 - Turismo						
01 - PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
01 - PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
01 - PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
	201	202	203	204	205	200
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'						
05 - PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
01 - PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
01 - PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
01 - PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
	201	202	203	204	205	200
Totale MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
03 - PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	33.630,38	33.630,38
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	33.630,38	33.630,38
Totale Macroaggregati	0,00	0,00	84.000,00	0,00	33.630,38	117.630,38

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Piano integrato di attività e organizzazione

Il DL 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021, all'art. 6 ha introdotto per tutte le amministrazioni il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) che ha l'obiettivo di superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di programmazione oggi in uso per favorirne l'integrazione e la redazione integrata.

Il Piano "sostituisce":

- il Piano della Performance, che viene sganciato dal PEG, e diviene uno strumento autonomo capace di tradurre le scelte di valore pubblico contenute nella pianificazione generale in obiettivi programmatici e strategici con l'individuazione dei relativi indicatori;
- il POLA e il Piano della formazione attraverso i quali definire le strategie di gestione e valorizzazione del capitale umano ed organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati alla completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- il Piano delle azioni positive, finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale che, compatibilmente con le risorse finanziarie, dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento delle risorse e per la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano anticorruzione (PTPCT) necessario per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per far sì che il contrasto alla corruzione divenga una consuetudine comportamentale e di pianificazione in conformità agli indirizzi adottati dall'Anac.

Il PIAO inoltre dovrà contenere:

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività per giungere alla misurazione dei tempi di completamento dei processi ed al risparmio conseguibile attraverso la digitalizzazione delle procedure o l'ottimizzazione dei flussi informativi ed operativi;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità.

Saranno, inoltre, definite le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi.

Il PIAO dovrà essere approvato entro il 31 gennaio, pubblicato sul sito dell'ente ed inviato al Dipartimento della funzione pubblica, e dovrà essere adottato in coerenza con il quadro finanziario definito dal DUP, bilancio di previsione e PEG.

Pertanto al fine di coordinare i diversi documenti di programmazione nella sezione operativa del DUP, sono indicate per ciascuno degli esercizi, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzioni previste a legislazione vigente.

RISORSE UMANE

La macrostruttura dell'ente, aggiornata a seguito del conferimento da parte di Comuni di nuovi servizi a decorrere dal 01/01/2023, è la seguente:

- U.O. Servizio Personale – trattamento giuridico ed economico
- U.O. Corpo di Polizia locale ed amministrativa
- U.O. Affari generali, Segreteria, Informatica, Attività produttive e SUAP
- U.O. Servizi finanziari e contabili, controllo di gestione POLO 1
- U.O. Servizi finanziari e contabili, controllo di gestione POLO 2
- U.O. Servizi finanziari e contabili, controllo di gestione POLO 3
- U.O. Servizio Tributari

La dotazione al 01/01/2024 è la seguente:

<u>U.O. Affari generali, Segreteria, Servizi Informatici, Attività Produttive e SUAP</u> <u>DIPENDENTI N. 5</u>	CATEGORIA D n. 1	Affari generali, Segreteria,
	CATEGORIA C n. 4	Attività produttive – SUAP Servizi informatici
<u>U.O. Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo</u> <u>DIPENDENTI N. 5</u>	CATEGORIA D n. 1	VACANTE (temporaneamente sospeso)
	CATEGORIA C n. 4	
<u>U.O. Servizi finanziari e contabili, controllo di gestione – POLO 1</u> <u>DIPENDENTI N. 7</u>	CATEGORIA D n. 2	
	CATEGORIA C n. 3	
	CATEGORIA B n. 2	
<u>U.O. Servizi finanziari e contabili, controllo di gestione – POLO 2</u> <u>DIPENDENTI N. 5</u>	CATEGORIA D n. 1	
	CATEGORIA C n. 3	
	CATEGORIA B n. 1	
<u>U.O. Servizi finanziari e contabili, controllo di gestione – POLO 3</u>	CATEGORIA D n. 3	

<u>DIPENDENTI N. 7</u>	CATEGORIA C n. 4	
<u>U.O. Gestione dei servizi tributari</u>	CATEGORIA D n. 3	
<u>DIPENDENTI N. 8</u>	CATEGORIA C n. 5	
<u>U.O. Corpo di Polizia locale ed amministrativa</u>	CATEGORIA PLC n. 1	
<u>DIPENDENTI N. 32</u>	CATEGORIA PLB n. 5	
<u>Di cui:</u>		
- <u>N. 27 personale Polizia Locale e Amministrativa</u>	CATEGORIA PLA n. 21	
- <u>N. 5 personale amministrativo</u>	CATEGORIA C n. 5	

Interventi PNRR

Come già anticipato nella sezione europea, l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU).

Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono chiamate ad essere "Enti attuatori" dei progetti a valere sulle risorse del PNRR.

La Comunità del Friuli Orientale non ha al momento attivi interventi PNRR.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Come indicato sopra, l'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi".

Oggetto della programmazione di cui all'art. 37 del Codice sono gli acquisti di importo pari superiore ad € 140.000,00 (il precedente limite era euro 40.000,00).

Come per i lavori pubblici, le schede tipo sono state approvate con l'allegato I.5 al medesimo decreto, costituiti dalle seguenti schede:

- a) G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione.
- c) I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3.

Il programma di è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.

Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Le modifiche ai programmi sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Si riportano le schede relative alla programmazione in questione, anch'esse redatte facendo riferimento all'allegato al D.Lgs. 36/2023 I.5 "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo" : in tale elenco sono ricompresi gli interventi futuri che potranno essere finanziati con risorse provenienti dal PNRR, verificandone la sostenibilità anche per quanto riguarda la spesa corrente per gestione e manutenzione.

Per il triennio 2024-2026 NON sono previsti acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 140.000,00.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- o le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- o la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- o La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata

l'entrata.

In data 31/03/2023 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici": la sua efficacia decorre dal 01/07/2023.

In particolare l'art. 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi":

- al comma 1 stabilisce che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

- al comma 2 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (euro 150.000,00). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) (euro 5.382.000), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione."

Con riferimento alle tempistiche di approvazione del Programma, il principio applicato della programmazione, così come modificato dal DM 29/08/2018, dispone che: "In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: "omissis".

Il decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 è stato ora sostituito dall'allegato I.5 "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo", il quale, all'art. 5, dispone il seguente iter di approvazione: "Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma."

Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

L'allegato I.5 verrà abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituirà integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche

consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza.

Tutti gli interventi inseriti nel programma triennale delle Opere Pubbliche saranno attivati previa verifica, di volta in volta, del rispetto degli equilibri di finanza pubblica, così come disciplinati dalla Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), facendo pertanto riferimento agli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, come declinati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019.

I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
- e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Le modifiche ai programmi di cui al comma 9 sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e dell'ente concedente.

Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari della stazione appaltante o dell'ente concedente al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

All'atto di stesura del presente documento NON sono previsti lavori relativi ad opere pubbliche.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
--

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti delle politiche di sviluppo e concertazione avviate negli esercizi precedenti ed inerenti le Intese anni 2017-2019 e 2018-2020; per l'anno 2024 si riepilogano nelle seguenti tabelle:

INTESA 2017-2019														
			INIZIALE			AGGIORNAMENTO 2024								
INTERVENTO		ENTE DI COMPETENZA	2018	2019	2020	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Impegnato 2019	Impegnato 2020	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023	note	
5	Intesa per lo sviluppo 2017-2019. Trasferimento fondi ai comuni di Manzano per interventi direttamente realizzati	PROGETTAZIONE PARCO TRANSFRONTALIERO	COMUNE DI MANZANO	€ 215.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 40.000,00	€ 85.451,86	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ 34.548,14	
TOTALE INTESA 2017-2019				€ 215.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 40.000,00	€ 85.451,86	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ 34.548,14	€ -

INTESA 2018-2020													
			INIZIALE			AGGIORNAMENTO 2024							
DESCRIZIONE INTERVENTO REGIONE		DESCRIZIONE INTERVENTO	ENTE DI COMPETENZA	2018	2019	2020	Impegnato 2018	Impegnato 2019	Impegnato 2020	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023	Impegnato 2023
2	Intesa per lo sviluppo 2018-2020. Trasferimento fondi al comune di Cividale del Friuli per interventi dallo stesso direttamente realizzati	RESTAURO CONSERVATIVO MONASTERO DI S. MARIA IN VALLE E TEMPIETTO LONGOBARDO 2° LOTTO (PROSECUZIONE INTERVENTI DA INTESA 2017) (AREA INTERESSATA: CIVIDALE)	COMUNE DI CIVIDALE	€ -	€ 1.000.000,00	€ 1.200.000,00	€ -	€ -	€ 1.533.878,16	€ 93.007,38	€ 10.234,97	€ -	€ 562.879,49
TOTALE INTESA 2018-2020				€ -	€ 1.000.000,00	€ 1.200.000,00	€ -	€ -	€ 1.533.878,16	€ 93.007,38	€ 10.234,97	€ -	€ 562.879,49

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Nelle tabelle sotto indicate vengono riportati i prospetti relativi agli equilibri di bilancio ed il quadro generale riassuntivo relativi al triennio 2024-2026.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.805.702,25			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.551,47	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.156.001,77 0,00	4.153.501,77 0,00	4.153.501,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	4.226.813,90	4.119.871,39	4.119.871,39
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		115.339,56	115.339,56	115.339,56
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazione di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-69.260,66	33.630,38	33.630,38
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	102.891,04 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	33.630,38	33.630,38	33.630,38
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	303.638,45		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	84.000,00	84.000,00	84.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	33.630,38	33.630,38	33.630,38
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	421.268,83 0,00	117.630,38 0,00	117.630,38 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I -S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	102.891,04		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-102.891,04	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024-2026

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.805.702,25								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		406.529,49	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.551,47	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1- Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	6.523.669,25	4.226.813,90 0,00	4.119.871,39 0,00	4.119.871,39 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.211.017,51	3.852.801,77	3.852.801,77	3.852.801,77					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	742.867,61	303.200,00	300.700,00	300.700,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	245.810,40	84.000,00	84.000,00	84.000,00	Titolo 2- Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.112.390,28	421.268,83 0,00	117.630,38 0,00	117.630,38 0,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	6.199.695,52	4.240.001,77	4.237.501,77	4.237.501,77	Totale spese finali.....	7.636.059,53	4.648.082,73	4.237.501,77	4.237.501,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti					Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.135.218,41	1.401.000,00	1.401.000,00	1.401.000,00	Titolo 7- Spese per conto terzi e partite di giro	2.162.971,77	1.401.000,00	1.401.000,00	1.401.000,00
Totale titoli.....	8.984.913,93	6.291.001,77	6.288.501,77	6.288.501,77	Totale titoli.....	10.449.031,30	6.699.082,73	6.288.501,77	6.288.501,77
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.790.616,18	6.699.082,73	6.288.501,77	6.288.501,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.449.031,30	6.699.082,73	6.288.501,77	6.288.501,77
Fondo di cassa finale presunto	1.341.584,88								

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Nella presente sezione si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, agli interventi funzionali che verranno posti in essere dalle strutture operative nell'ambito delle missioni e dei programmi valorizzati.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse e ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	1.478.021,64	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	2.887.747,12 0,00 3.059.098,44	2.349.532,62 57.406,64 0,00 3.827.554,26	2.284.680,62 29.712,15 0,00	2.284.680,62 9.962,97 0,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	900.529,69	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	2.523.553,58 1.551,47 2.729.655,72	2.051.308,01 11.811,62 0,00 2.951.837,70	1.647.230,05 187,40 0,00	1.647.230,05 0,00 0,00
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
07	MISSIONE 07 - Turismo	599.464,20	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	597.427,63 0,00 753.114,46	0,00 0,00 0,00 599.464,20	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00 0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	37.623,64	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	71.650,16 0,00 0,00 72.555,27	77.663,00 0,00 0,00 115.286,64	75.011,00 0,00 0,00 0,00	75.011,00 0,00 0,00 0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	5.968,01	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00 5.968,01	0,00 0,00 0,00 5.968,01	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	141.941,73 0,00 0,00 18.402,98	169.079,10 0,00 0,00 135.448,72	230.080,10 0,00 0,00 0,00	230.080,10 0,00 0,00 0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	650.000,00 0,00 0,00 650.000,00	650.000,00 0,00 0,00 650.000,00	650.000,00 0,00 0,00 0,00	650.000,00 0,00 0,00 0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	761.971,77	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.411.000,00 0,00 0,00 1.419.460,59	1.401.000,00 0,00 0,00 2.162.971,77	1.401.000,00 0,00 0,00 0,00	1.401.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missioni		3.783.578,95	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	8.283.320,22 1.551,47 0,00 8.708.255,47	6.699.082,73 69.218,26 0,00 10.449.031,30	6.288.501,77 29.899,55 0,00 0,00	6.288.501,77 9.962,97 0,00 0,00
Totale Generale delle Spese		3.783.578,95	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	8.283.320,22 1.551,47 0,00 8.708.255,47	6.699.082,73 69.218,26 0,00 10.449.031,30	6.288.501,77 29.899,55 0,00 0,00	6.288.501,77 9.962,97 0,00 0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
AVANZO VINCOLATO			
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE			
PROVENTI DEI SERVIZI E VENDITA BENI			
QUOTE DI RISORSE GENERALI	€ 2.349.532,62	€ 2.284.680,62	€ 2.284.680,62
TOTALE Entrate Missione	€ 2.349.532,62	€ 2.284.680,62	€ 2.284.680,62
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati			
	2023	2024	2025
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.349.532,62	€ 2.284.680,62	€ 2.284.680,62
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE Spese Missione	€ 2.349.532,62	€ 2.284.680,62	€ 2.284.680,62

La missione 1 è ulteriormente dettagliata per programmi come di seguito evidenziato:

Programma 1 Organi istituzionali: le voci di spesa ricompresi nel programma in oggetto sono riferite a trasferimento fondi al Comune Capofila di spese di funzionamento organismo indipendente di valutazione in forma associata e indennità Revisore dei Conti.

PROGRAMMA 1			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
AVANZO VINCOLATO			
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE			
PROVENTI DEI SERVIZI E VENDITA BENI			
QUOTE DI RISORSE GENERALI	€ 9.277,14	€ 9.277,14	€ 9.277,14
TOTALE Entrate Missione Programma 1	€ 9.277,14	€ 9.277,14	€ 9.277,14
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati			
	2024	2025	2026
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 9.277,14	€ 9.277,14	€ 9.277,14
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE Spese Missione Programma 1	€ 9.277,14	€ 9.277,14	€ 9.277,14

Programma 2 Segreteria Generale: le voci di spesa ricompresi nel programma in oggetto sono riferite a spese di gestione dell'U.O. Affari generali, Segreteria; le voci di maggiore rilevanza sono le voci stipendiali del personale assegnato a tale U.O. e del Direttore Generale, le spese per funzione di responsabile della protezione dei dati (RPD) e adempimenti connessi e gli oneri relativi al servizio interinale.

PROGRAMMA 2			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
AVANZO VINCOLATO			
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE			
PROVENTI DEI SERVIZI E VENDITA BENI			
QUOTE DI RISORSE GENERALI	€ 314.534,00	€ 302.194,00	€ 302.194,00
TOTALE Entrate Missione Programma 2	€ 314.534,00	€ 302.194,00	€ 302.194,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati			
	2024	2025	2026
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 314.534,00	€ 302.194,00	€ 302.194,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE Spese Missione Programma 2	€ 314.534,00	€ 302.194,00	€ 302.194,00

UFFICIO AFFARI GENERALI

Saranno assicurati gli adempimenti relativi ai servizi di protocollo informatico, la gestione dell'Albo Pretorio on-line, la gestione ed aggiornamento del sito web dell'ente, l'assistenza archivio, servizi postali e URP.

Si provvederà all'aggiornamento del Piano Anticorruzione e Trasparenza della Comunità del Friuli Orientale ed adempimenti connessi allo stesso.

Si cercherà di portare a termine la risoluzione di problematiche sui siti ministeriali derivanti dalla trasformazione dell'UTI del Natisone in Comunità del Friuli Orientale, a causa della assegnazione, a norma di legge, a quest'ultima del codice fiscale prima attribuito alla UTI.

Per quanto attiene il trasferimento ex lege del patrimonio immobiliare alla Comunità di Montagna del Natisone e Torre, già di proprietà della ex Comunità montana Natisone Torre e Collio, conferita all'UTI del Natisone, l'iter è stato concluso ad esclusione del trasferimento della sede della Comunità, sita in via della Slavia a San Pietro al Natisone, poiché trattasi di bene immobile del Patrimonio indisponibile, associato al codice fiscale dell'Ente, il quale, sempre es lege, è stato trasferito dall'UTI del Natisone alla Comunità del Friuli Orientale. Verranno presi contatti con altri funzionari regionali, appartenenti ad altri settori, per cercare una soluzione a questo inghippo burocratico.

UFFICIO SEGRETERIA

Gli atti dell'Ente (Deliberazioni e Decreti degli Organi Politici, Determinazioni dirigenziali) sono gestite attraverso gli applicativi ADWeb; il Protocollo dell'Ente tramite il programma Gifra; le pubblicazioni all'Albo Pretorio online per mezzo del gestionale "Albo Pretorio regione FVG".

Nel corso dell'esercizio finanziario 2024 si cercherà di informatizzare alcuni servizi, anche di altri settori, al fine di avere una banca dati omogenea, facilmente accessibile a tutti.

ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI ED ALTRE COMPETENZE RESIDUALI

Quale U.O. "residuale" e di natura "generalista" rientrano tra le proprie competenze tutte le attività non specificamente attribuite ad altra U.O., e che possono essere così riassunte:

- gestione dei contratti assicurativi nonché relative regolarizzazioni di spesa;
- gestione delle spese di funzionamento della sede operativa (gestione di tutte le utenze);
- forniture per gli uffici (cancelleria, giornali e riviste, attrezzature informatiche, spese varie d'amministrazione) e servizi per gli uffici (pulizie, assistenza informatica, spese postali, ecc.);
- adempimenti legati alle partecipazioni societarie dell'Ente (revisione periodica delle Partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.) - Ricognizione delle partecipazioni detenute;
- gestione dei finanziamenti in materia di politiche di sicurezza - contributi per la sicurezza delle case di abitazione (Approvazione Bando - modulistica - accertamento ed impegno di spesa contributo - liquidazione contributo anno precedente - rendicontazione.

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato: le voci di spesa ricompresi nel programma in oggetto sono riferite a spese specifiche di gestione delle U.O. Servizi Finanziari (comprese le voci stipendiali del personale assegnato a tale U.O.).

PROGRAMMA 3			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
AVANZO VINCOLATO			
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE			
PROVENTI DEI SERVIZI E VENDITA BENI			
QUOTE DI RISORSE GENERALI	€ 821.012,00	€ 824.399,00	€ 824.399,00
TOTALE Entrate Missione Programma 3	€ 821.012,00	€ 824.399,00	€ 824.399,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 821.012,00	€ 824.399,00	€ 824.399,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE Spese Missione Programma 3	€ 821.012,00	€ 824.399,00	€ 824.399,00

U.O. SERVIZI FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE - polo 1 (Comunità del Friuli Orientale e comuni di Cividale del Friuli e Prepotto)

Responsabile U.O. dott.ssa Daniela TOMASIN

L'attività svolta dall'unità operativa è strettamente correlata ed interconnessa con quella degli enti gestiti e delle relative strutture operative avendo essa essenzialmente una funzione di programmazione, coordinamento e verifica dei movimenti economici e finanziari dei singoli enti. Nel corso del 2024 l'attività di programmazione e rendicontazione si concretizzerà pertanto nella predisposizione degli atti fondamentali previsti dall'ordinamento finanziario e contabile:

Documento Unico di Programmazione

Bilancio di previsione e relative variazioni

Riaccertamento ordinario dei residui

Rendicontazione della gestione dell'esercizio precedente

Bilancio consolidato

Monitoraggio e verifica degli obiettivi di finanza pubblica

Per il Comune di Cividale del Friuli saranno garantite le attività finalizzate alla redazione del bilancio consolidato, ivi compresa l'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del relativo perimetro di consolidamento.

L'attività di gestione si concretizzerà nella verifica e nel controllo delle varie fasi della spesa (impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento) e dell'entrata (accertamento, riscossione e versamento) attraverso il controllo della regolarità contabile delle determinazioni e delle deliberazioni.

Tali attività gestionali di verifica, controllo e coordinamento nell'esercizio 2024, richiederanno, come già avvenuto nell'esercizio precedente, una costante e continua attività di monitoraggio derivante dai vincoli previsti in materia di equilibri di bilancio al fine di garantire il raggiungimento, dell'obiettivo del saldo non negativo tra entrate e spese finali (principio del pareggio).

L'unità operativa curerà inoltre gli adempimenti connessi alla predisposizione delle certificazioni dei documenti contabili di bilancio e rendiconto al fine di garantire la trasmissione dei dati alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione - BDAP.

Infine si procederà alla gestione degli adempimenti fiscali in materia di IRAP commerciale e IVA.

Nel corso dell'esercizio al fine di garantire l'assolvimento degli adempimenti correlati alla corretta gestione del bilancio e dei conseguenti adempimenti sarà effettuato un costante e continuo aggiornamento di tutto il personale in relazione alla normativa di riferimento in materia ordinamentale, fiscale e contabile che è in continua e costante evoluzione e richiede un quotidiano e costante percorso di formazione, sia dal punto di vista normativo che informatico, del personale assegnato all'unità.

Nel corso dell'esercizio verrà inoltre garantito il continuo e costante supporto agli Organi di

Revisione Economico-Finanziaria degli enti gestiti al fine di permettere l'espletamento delle attività e dei controlli previsti dall'ordinamento.

Per i comuni di Cividale del Friuli e Prepotto e per la Comunità del Friuli Orientale, nell'annualità 2025, dovranno inoltre essere garantite le procedure relative al rinnovo degli Organi di Revisione Economico Finanziaria.

Saranno inoltre garantiti gli adempimenti correlati alla gestione del servizio di tesoreria degli enti gestiti, con conseguente attivazione delle procedure per l'avvio dei nuovi tesorieri per gli enti in scadenza il 31/12/2023 (Comune di Cividale del Friuli e Comune di Prepotto).

Per il Comune di Prepotto, in scadenza del mandato elettorale, sarà garantita l'attività di supporto nella redazione delle relazioni di fine ed inizio mandato.

Per il Comune di Cividale del Friuli, in scadenza del mandato elettorale nel 2025, sarà garantita l'attività di supporto nella redazione delle relazioni di fine ed inizio mandato.

Con riferimento al percorso di attuazione della L.R. 19/2020, si procederà a garantire la funzionalità dei percorsi avviati attraverso una costante attività di confronto dei poli di ragioneria al fine di addivenire ad una graduale armonizzazione delle procedure e degli adempimenti assegnati ai servizi finanziari degli enti.

U.O. SERVIZI FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE - polo 2 (Comuni di Remanzacco, Premariacco, Moimacco)

Responsabile U.O. dott.ssa Mariacristina VIRGILIO

SVILUPPO ATTIVITA' NEL TRIENNIO 2024-2026

L'attività svolta dall'unità operativa è strettamente correlata ed interconnessa con quella degli enti gestiti e delle relative strutture operative avendo essa essenzialmente una funzione di programmazione, coordinamento e verifica dei movimenti economici e finanziari dei singoli enti. Nel corso del triennio 2024-2026 l'attività di programmazione e rendicontazione si concretizzerà pertanto nella predisposizione degli atti fondamentali previsti dall'ordinamento finanziario e contabile:

Documento Unico di Programmazione

Bilancio di previsione e relative variazioni

Riaccertamento ordinario dei residui

Rendicontazione della gestione dell'esercizio precedente

Bilancio consolidato (per il Comune di Remanzacco)

Monitoraggio e verifica degli obiettivi di finanza pubblica

Per il Comune di Remanzacco saranno garantite le attività finalizzate alla redazione del bilancio consolidato, ivi compresa l'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del relativo perimetro di consolidamento.

L'attività di gestione si concretizzerà nella verifica e nel controllo delle varie fasi della spesa (impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento) e dell'entrata (accertamento, riscossione e versamento) attraverso il controllo della regolarità contabile delle determinazioni e delle deliberazioni.

Tali attività gestionali di verifica, controllo e coordinamento, richiederanno, come già avvenuto negli anni precedenti, una costante e continua attività di monitoraggio derivante dai vincoli previsti in materia di equilibri di bilancio al fine di garantire il raggiungimento, dell'obiettivo del saldo non negativo tra entrate e spese finali (principio del pareggio).

L'unità operativa curerà inoltre gli adempimenti connessi alla predisposizione delle certificazioni dei documenti contabili di bilancio e rendiconto al fine di garantire la trasmissione dei dati alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione - BDAP.

Infine si procederà alla gestione degli adempimenti fiscali in materia di IRAP commerciale e IVA.

Nel corso del triennio, al fine di garantire l'assolvimento degli adempimenti correlati alla corretta gestione del bilancio e dei conseguenti adempimenti, sarà effettuato un costante e continuo aggiornamento di tutto il personale in relazione alla normativa di riferimento in materia ordinamentale, fiscale e contabile che è in continua e costante evoluzione e richiede un quotidiano e costante percorso di formazione, sia dal punto di vista normativo che informatico, del personale assegnato all'unità.

Sarà garantito il continuo e costante supporto agli Organi di Revisione Economico-Finanziaria degli enti gestiti al fine di permettere l'espletamento delle attività e dei controlli previsti dall'ordinamento.

Per i comuni di Remanzacco, Premariacco e Moimacco, nell'annualità 2025, dovranno inoltre essere garantite le procedure relative al rinnovo degli Organi di Revisione Economico Finanziaria.

Saranno inoltre garantiti gli adempimenti correlati alla gestione del servizio di tesoreria degli enti gestiti, con conseguente attivazione delle procedure per l'avvio dei nuovi tesorieri per gli enti in scadenza nel triennio (31/12/2026 per il Comune di Premariacco).

Per quanto riguarda le scadenze di mandato elettorale dei Comuni attribuiti al Polo 2, sarà garantita l'attività di supporto nella redazione delle relazioni di fine ed inizio mandato in base alle scadenze dei singoli mandati elettorali nel triennio 2024-2026:

Anno 2024 - Comune di Remanzacco

Anno 2026 - Comune di Premariacco

Con riferimento al percorso di attuazione della L.R. 19/2020, si procederà a garantire la funzionalità dei percorsi avviati attraverso una costante attività di confronto dei poli dell'U.O. Economico-Finanziaria al fine di addivenire ad una graduale armonizzazione delle procedure e degli adempimenti assegnati ai servizi finanziari degli enti.

U.O. SERVIZI FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE - polo 3 (Comuni di San Giovanni al Natisone, Buttrio e Pradamano)

Responsabile U.O. dott.ssa Barbara MOLARO

Il Polo3 di ragioneria, cui fanno capo i comuni di Buttrio, Pradamano e San Giovanni al Natisone, ha preso avvio con il 01/01/2023.

L'attività svolta dall'unità operativa è strettamente correlata ed interconnessa con quella degli enti gestiti e delle relative strutture operative avendo essa essenzialmente una funzione di programmazione, coordinamento e verifica dei movimenti economici e finanziari dei singoli enti. In questo primo anno di servizio condiviso, ampio impegno è stato dedicato all'attività di supporto e coordinamento delle procedure a risvolto contabile degli uffici e servizi rimasti in capo ai comuni di Buttrio e Pradamano ai quali è stato chiesto di adeguarsi alle modalità operative e impartite dalla PO del polo3 di ragioneria. Tale attività continuerà sicuramente anche nel triennio a venire, con l'obiettivo di una graduale armonizzazione delle procedure ed adempimenti assegnati ai servizi finanziari rispetto ai tre Enti gestiti dal Polo3.

Nel corso del prossimo triennio l'attività ordinaria dell'ufficio si concretizzerà negli adempimenti della programmazione e rendicontazione dei tre enti gestiti, attraverso la predisposizione degli atti fondamentali previsti dall'ordinamento finanziario e contabile:

Documento Unico di Programmazione

Bilancio di previsione e relative variazioni, compresi l'assestamento generale di bilancio e la verifica degli equilibri;

Riaccertamento ordinario dei residui

Rendicontazione della gestione dell'esercizio precedente

Bilancio consolidato, quando obbligatorio

Monitoraggio e verifica degli obiettivi di finanza pubblica
Trasmissione dei dati alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione - BDAP.

L'attività di gestione si concretizzerà nella verifica e nel controllo delle varie fasi della spesa (impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento) e dell'entrata (accertamento, riscossione e versamento) attraverso il controllo della regolarità contabile delle determinazioni e delle deliberazioni. Nel corso della gestione verrà costantemente monitorato il permanere degli equilibri di bilancio di competenza, al fine di scongiurare situazioni di disavanzo, nonché di quelli di cassa per garantire disponibilità liquide sempre positive ed evitare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria. Rispetto agli equilibri di finanza pubblica, andranno monitorati anche gli obiettivi di riduzione dell'indebitamento e di contenimento della spesa di personale. Su questo ultimo aspetto il Polo3 di ragioneria sarà di supporto al servizio della CFO che gestisce il personale dei tre comuni del Polo3.

Relativamente agli obiettivi di finanza pubblica, l'ufficio si occuperà della trasmissione dei dati di previsione e di rendiconto secondo le modalità e scadenze impartite dal Servizio finanzia locale della Regione.

Sempre in corso di gestione particolare attenzione sarà dedicata alla contabilità IVA, al fine di garantire il corretto rispetto degli adempimenti e l'esercizio del diritto alla detrazione d'imposta. Relativamente alla tenuta della contabilità iva, nel 2024 verrà internalizzata la gestione iva del comune di Buttrio, affidata nel 2023 ed anche negli anni precedenti ad un professionista esterno. Su tale fronte si prevede un importante aumento delle attività che il Polo3 si troverà a gestire, essendo caratterizzato il comune di Buttrio di una elevata mole di attività commerciali soggette a registrazioni ed adempimenti IVA (fatturazione, corrispettivi ecc)..

L'unità operativa avrà cura di tenere aggiornato l'inventario dei comuni gestiti. A tal proposito, relativamente ai comuni di Buttrio e Pradamano sarà necessario impostare una procedura organizzata e condivisa con i servizi rimasti in capo ai singoli comuni per addivenire ad un aggiornamento efficiente e conforme alle vigenti normative degli inventari dei beni mobili ed immobili senza appesantire la struttura organizzativa dei comuni, già sotto organico ed in sofferenza rispetto agli adempimenti in carico.

Rispetto al bilancio consolidato, obbligatorio per il solo comune di San Giovanni al Natisone, l'obiettivo è quello di coinvolgere quanto più possibile le società partecipate da consolidare e disporre per tempo dei dati e delle informazioni necessarie a redigere il documento di bilancio entro i termini previsti dalla normativa. Rispetto ai comuni di Buttrio e Pradamano si conferma l'opzione, già espressa dei singoli enti negli anni precedenti, di non elaborare il bilancio consolidato essendo per loro adempimento facoltativo.

Nel corso del triennio al fine di garantire l'assolvimento degli adempimenti correlati alla corretta gestione degli enti seguiti sarà necessario effettuare un costante e continuo aggiornamento del personale in relazione alla normativa di riferimento in materia ordinamentale, fiscale e contabile che è in continua e costante evoluzione e richiede un quotidiano e costante percorso di formazione, sia dal punto di vista normativo che informatico, del personale assegnato all'unità.

Nel corso del prossimo triennio sarà garantito il continuo e costante supporto agli Organi di Revisione Economico-Finanziaria degli enti gestiti al fine di permettere l'espletamento delle attività e dei controlli previsti dall'ordinamento.

Nel corso dell'anno 2025 tutti i comuni del Polo3 vedono in scadenza il Revisore dei conti, sarà pertanto necessario gestire le procedure per le nuove nomine.

Relativamente alla gestione del servizio di Tesoreria, con il 01/01/2024 il Comune di San Giovanni al Natisone cambierà Tesoriere, pertanto andrà gestita la fase di avvio del servizio e di chiusura dei rapporti con il Tesoriere uscente.

A settembre 2024 scade anche il servizio di Tesoreria del comune di Pradamano. L'ufficio proporrà all'Amministrazione comunale di aderire al servizio affidato attraverso la gara espletata dalla Regione, anche per avere un unico Tesoriere per tutti i comuni del Polo3. Il servizio Tesoreria del comune di Buttrio è già al momento gestito dal Tesoriere individuato attraverso la

gara regionale. Il servizio è in scadenza al 31/12/2026 e l'Amministrazione ha acconsentito a dimostrare interesse verso la futura gara che verrà bandita dalla Regione per l'individuazione dei Tesorieri per gli Enti Locali.

Da segnalare che le Amministrazioni dei comuni gestiti dal Polo3 saranno tutte rinnovate nel 2024. L'ufficio finanziario sarà pertanto tenuto alla redazione delle relazioni di fine mandato, da predisporre entro i 60gg che precedono la scadenza del mandato e delle relazioni di inizio mandato, da predisporre entro il novantesimo giorno dall'inizio mandato.

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali: le voci di spesa ricompresi nel programma in oggetto sono riferite a spese specifiche di gestione dell'U.O. Tributi (comprese le voci stipendiali del personale assegnato a tale U.O.).

PROGRAMMA 4			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
AVANZO VINCOLATO			
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINANZIONE			
PROVENTI DEI SERVIZI E VENDITA BENI			
QUOTE DI RISORSE GENERALI	€ 404.008,00	€ 398.480,00	€ 386.480,00
TOTALE Entrate Missione Programma 4	€ 404.008,00	€ 398.480,00	€ 386.480,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 404.008,00	€ 398.480,00	€ 386.480,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE Spese Missione Programma 4	€ 404.008,00	€ 398.480,00	€ 386.480,00

U.O. GESTIONE SERVIZI TRIBUTARI

Responsabile U.O. Mario CASSISI

Anche per l'anno 2024 e successivi l'U.O. Gestione dei Servizi Tributarî della Comunità del Friuli Orientale continuerà a gestire i tributi comunali per tutti i Comuni che fanno parte della Comunità.

In particolare saranno garantite le attività di sportello al pubblico presso tutti gli Enti della CFO anche se potranno essere rivisti i giorni e gli orari di apertura attualmente in essere in funzione della nuova dotazione organica del personale dell'ufficio a partire dal 1/1/2024 e sulla base delle esigenze delle singole Amministrazioni comunali anche in relazione a quelli che sono stati gli accessi registrati nell'anno 2023.

Come per l'anno 2023 saranno predisposti tutti gli atti propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 per tutti gli Enti (deliberazioni tariffarie e regolamentari del Consiglio Comunale o della Giunta comunale).

Saranno adottati tutti gli atti per la gestione ordinaria dei tributi relativi agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa e alla successiva liquidazione.

Per quanto riguarda l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) nell'anno 2024 l'Ufficio provvederà alla determinazione dei valori delle aree edificabili da applicare a partire dal 01/01/2025 per il calcolo del tributo dovuto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7, comma 6, della L.R. 17/2022 e dei vigenti regolamenti comunali.

Inoltre per quanto riguarda l'ILIA sarà assicurato, come già avvenuto per l'anno 2023 per sette Comuni su otto, l'invio degli avvisi di pagamento di scadenza dell'imposta ai contribuenti. Per l'anno 2024 l'obiettivo dell'Ufficio è di procedere con l'invio degli avvisi anche per il Comune di San Giovanni al Natisone dove invece nel 2023 è stato garantito unicamente il servizio di assistenza su specifica richiesta dei contribuenti.

Infine per quanto riguarda l'ILIA l'ufficio provvederà al costante aggiornamento delle banche dati dei singoli enti anche sulla base di quelle che saranno le future indicazioni fornite dalla Regione Friuli Venezia Giulia in materia.

Per quanto riguarda la Tassa sui rifiuti anche per l'anno 2024 e successivi sarà garantita da parte del personale dell'ufficio, la collaborazione con le società che gestiscono il servizio di raccolta e

smaltimento dei rifiuti (A&T 2000 Spa e NET Spa) per quanto attiene alle posizioni dei soggetti tenuti al pagamento del tributo o della tariffa corrispettiva o dei cespiti impositivi.

Per l'anno 2024 viene confermata la concessione del servizio di accertamento e riscossione della Tariffa rifiuti corrispettiva per i Comuni servizi dalla società A&T 2000 Spa (Buttrio, Moimacco, Pradamano, Premariacco, Remanzacco e San Giovanni al Natisone) e l'affidamento del servizio di gestione del tributo alla società NET Spa per il Comune di Prepotto. A partire dal 1° gennaio 2024 è previsto l'affidamento della gestione del servizio TARI alla società NET Spa anche per il Comune di Cividale del Friuli. Questa scelta comporterà un importante lavoro di confronto e scambio di informazioni tra il personale dell'U.O. Gestione dei Servizi Tributari e gli operatori della NET Spa oltre al trasferimento al gestore della banca dati TARI comunale.

Per quanto riguarda il Canone Unico Patrimoniale (CUP) a partire dal 1° gennaio 2024 è previsto l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione di questa entrata a favore di un unico soggetto iscritto all'Albo dei soggetti privati abilitati a svolgere l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate degli Enti Locali, di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997, per tutti i Comuni della Comunità del Friuli Orientale in sostituzione degli attuali tre concessionari e anche per i Comuni di Cividale del Friuli e San Giovanni al Natisone, per i quali nell'anno 2023 l'entrata è stata gestita direttamente dal personale dell'U.O. Gestione dei Servizi Tributari.

Proseguirà anche nell'anno 2024 e successivi l'attività di accertamento e recupero dei tributi non versati per tutti i Comuni della CFO.

Infine mentre nell'anno 2023 è stato deciso il mantenimento in uso dei diversi software di gestione dei tributi comunali (Insiel, Maggioli e Halley) al fine di garantire nella fase dello start-up il regolare funzionamento dell'ufficio e l'assistenza ai contribuenti nonché poter adempiere agli obblighi di legge nei termini richiesti, nell'anno 2024 sarà possibile e auspicabile valutare la scelta strategica di portare gli enti verso un unico sistema informativo in modo da permettere l'organizzazione uniforme del lavoro e la razionalizzazione e l'adeguamento delle procedure amministrative dell'ufficio.

Programma 8 Statistica e sistemi informativi: le voci di spesa ricompresi nel programma in oggetto sono riferite a spese specifiche di gestione dell'U.O. Servizio informatica e Transizione Digitale (comprese le voci stipendiali del personale assegnato a tale U.O.).

PROGRAMMA 8			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
AVANZO VINCOLATO			
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINANZIONE			
PROVENTI DEI SERVIZI E VENDITA BENI			
QUOTE DI RISORSE GENERALI	€ 170.199,00	€ 106.361,00	€ 106.361,00
TOTALE Entrate Missione Programma 8	€ 170.199,00	€ 106.361,00	€ 106.361,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 170.199,00	€ 106.361,00	€ 106.361,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE Spese Missione Programma 8	€ 170.199,00	€ 106.361,00	€ 106.361,00

Programma 10 Risorse umane: le voci di spesa ricompresi nel programma in oggetto sono riferite a spese di gestione dell'U.O. Servizio Personale - trattamento giuridico ed economico (comprese le voci stipendiali del personale assegnato a tale U.O.).

PROGRAMMA 10			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
AVANZO VINCOLATO			
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE			
PROVENTI DEI SERVIZI E VENDITA BENI			
QUOTE DI RISORSE GENERALI	€ 177.449,00	€ 192.916,00	€ 204.916,00
TOTALE Entrate Missione Programma 10	€ 177.449,00	€ 192.916,00	€ 204.916,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 177.449,00	€ 192.916,00	€ 204.916,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE Spese Missione Programma 10	€ 177.449,00	€ 192.916,00	€ 204.916,00

U.O. SERVIZIO PERSONALE - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO **Responsabile U.O. dott. Claudio DEL FABRO**

Dal 1° gennaio 2023 il Servizio Personale giuridico ed economico della Comunità svolge le proprie funzioni anche per tutti i Comuni aderenti.

Pertanto anche per l'anno 2024 il servizio svolgerà le seguenti attività, oltre che per l'ente Comunità, anche per i Comuni di Buttrio, Cividale del Friuli, Moimacco, Pradamano, Premariacco, Prepotto, Remanzacco, San Giovanni al Natisone:

1. gestione economica e previdenziale

- a) applicazione istituti economici del CCRL
- b) predisposizione, applicazione e controllo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
- c) gestione stipendi (per lavoratori dipendenti, lavoratori socialmente utili, lavoratori dei cantieri lavoro, amministratori e per altre tipologie di redditi assimilati a lavoro dipendente) tramite convenzione con il Servizio regionale istituito ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18
- d) gestione previdenza obbligatoria e complementare, versamenti e contabilizzazione
- e) predisposizione proposta spese di personale in sede di Bilancio di Previsione
- f) assestamento spese personale
- g) attività fiscali Irpef e Irap connesse alla retribuzione da lavoro dipendente
- h) predisposizione e trasmissione telematica delle denunce fiscali annuali (Certificazione Cu e Modello 770)
- i) predisposizione e trasmissione telematica delle denunce contributive mensili (UNIEMENS e Lista PosPa (ex DMA) e Fondo Sirio Perseo)
- l) predisposizione autoliquidazione annuale Inail e versamento premio annuale Inail
- m) predisposizione Rilevazione Trimestrale, Conto Annuale, Monitoraggio spesa di personale per la Corte dei Conti e per la Regione Friuli Venezia Giulia
- n) compilazione di certificati di stipendio e gestione delegazioni, piccoli prestiti Inps, cessioni del quinto, anticipazioni stipendio e pignoramenti
- o) rendicontazioni finalizzate all'attività istituzionale e alla riscossione di contributi relative al personale
- p) attività di supporto ai contenziosi riguardanti le materia di competenza
- q) adozione dei provvedimenti riguardanti la cessazione del rapporto di lavoro
- r) gestione documentazione ai fini del conferimento da parte dell'Inps della pensione, del trattamento di fine servizio, di fine rapporto e per la riliquidazione dei trattamenti di quiescenza a seguito di applicazione tardiva dei contratti di lavoro
- s) accertamento posizione assicurative Inps e aggiornamento applicativo Passweb
- t) predisposizione di pratiche di riscatto e di ricongiunzione di periodi e servizi
- u) riconoscimenti benefici art. 1 L.336/70
- v) tutela giurisdizionale dipendenti (rimborso/anticipazione spese)

2. trattamento giuridico del personale di ruolo e assimilato e relativa regolamentazione:

- a) idoneità/modifica mansioni
- b) mobilità interna/di profilo professionale
- c) istituti di presenza/assenza
- d) attuazione normativa in materia di incompatibilità e incarichi extralavorativi (regolamentazione materia rilascio autorizzazioni, gestione anagrafe prestazioni)
- e) gestione permessi e deleghe sindacali
- f) coordinamento dei regolamenti di organizzazione degli enti
- g) coordinamento OIV degli enti

3. procedimenti disciplinari e adempimenti connessi

a) gestione rapporti con l'Ufficio regionale per il contenzioso e i procedimenti disciplinari del personale istituito ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 a cui gli enti sono convenzionati

4. reclutamento del personale

- a) regolamentazione e aggiornamento procedure
- b) procedure di selezione e reclutamento del personale (a tempo determinato e/o indeterminato in tutte le categorie, personale ad alta specializzazione, mobilità, comandi)
- c) gestione convenzioni art. 7 del CCRL 26/11/2004
- d) gestione procedura prevista dal comma 557 della legge 311/2004

5. pianificazione fabbisogno personale

a) redazione e aggiornamento piano triennale delle assunzioni; aggiornamento della dotazione organica

6. formazione

a) organizzazione e gestione della formazione in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy

7. relazioni sindacali

- a) rapporti e incontri con OOSS rappresentative personale/ dirigenza e con RSU
- b) applicazione normativa regionale e correlati adempimenti in materia di prerogative sindacali

8. comitato unico di garanzia previsto con legge 183/2010

a) istituzione del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"

La vigente dotazione organica è strutturata come di seguito rappresentato:

U.O. Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo	CATEGORIA D - n. 1*
	CATEGORIA C - n. 4
DIPENDENTI N. 5	

*temporaneamente sospeso dal 2024

Il posto della categoria D rimasto vacante per tutto l'anno 2023 sarà temporaneamente "sospeso" dal prossimo anno e quindi nel bilancio di previsione non saranno previste le risorse finanziarie per la sua copertura. Pertanto la responsabilità dell'Unità Operativa sarà anche per l'anno 2024 di competenza del Direttore Generale, fino ad una revisione complessiva della struttura organizzativa.

Programma 11 Altri servizi generali: le voci di spesa ricompresi nel programma in oggetto sono comuni a tutte le missioni e programmi della Comunità; le voci di maggiore rilevanza sono spese acquisto vari beni e materiali di consumo, spese per acquisto cancelleria, stampati, carta per fotocopie, spese per acquisto giornali, riviste e abbonamenti online, spese postali (per tutti gli uffici), spese di telefonia fissa, spese per prestazioni di servizi per Sicurezza nei luoghi di lavoro, premi assicurativi, spese per il servizio mensa al personale, Fondo risorse decentrate (Fondo art. 32 c. 1 CCRL e art. 32 c. 6 CCRL e straordinari).

PROGRAMMA 11			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
AVANZO VINCOLATO			
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINANZIONE			
PROVENTI DEI SERVIZI E VENDITA BENI			
QUOTE DI RISORSE GENERALI	€ 453.053,48	€ 451.053,48	€ 451.053,48
TOTALE Entrate Missione Programma 11	€ 453.053,48	€ 451.053,48	€ 451.053,48
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 453.053,48	€ 451.053,48	€ 451.053,48
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE Spese Missione Programma 11	€ 453.053,48	€ 451.053,48	€ 451.053,48

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 1.551,47	€ -	€ -
AVANZO VINCOLATO	€ 406.529,49	€ -	€ -
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINANZIONE	€ 147.030,06	€ 147.030,06	€ 147.030,06
PROVENTI DEI SERVIZI E VENDITA BENI			
QUOTE DI RISORSE GENERALI	€ 1.496.196,99	€ 1.500.199,99	€ 1.500.199,99
TOTALE Entrate Missione	€ 2.051.308,01	€ 1.647.230,05	€ 1.647.230,05
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.663.669,56	€ 1.563.230,05	€ 1.563.230,05
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 387.638,45	€ 84.000,00	€ 84.000,00
TOTALE Spese Missione	€ 2.051.308,01	€ 1.647.230,05	€ 1.647.230,05

U.O. CORPO POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Responsabile U.O. Commissario Superiore GALLIZIA Fabiano

Come è noto la Funzione di Polizia Locale, in applicazione delle vigenti disposizioni regionali L.R. FRVG nr. 19/2020 e dello Statuto dell'Ente, è esercitata direttamente dalla Comunità del Friuli Orientale a far data dal 1 Gennaio 2021, Ente subentrato in tal senso alla precedente Unione Territoriale Intercomunale " del Natisone " (UTI del Natisone).

In tale data è stato pertanto costituito il Corpo di Polizia Locale della Comunità del Friuli Orientale (comunque in continuità all'operatività del Corpo di Polizia Locale dell' UTI del Natisone) che opera attualmente nell'ambito territoriale dei Comuni ad essa attualmente aderenti , nella fattispecie nr. 8 (otto) Comuni : Buttrio, Cividale del Friuli , Moimacco, Pradamano , Premariacco, Prepotto, Remanzacco, San Giovanni al Natisone.

Occorre precisare che agli originari 7 (sette) Comuni a far data dal Mese di Novembre 2022 – dopo aver aderito alla CFO – si è aggiunto il Comune di Pradamano.

In tal senso pertanto il Corpo di Polizia Locale della CFO opera in un ambito territoriale molto esteso e con un bacino di residenti di circa 40.000 persone .

Com'è noto il Corpo di Polizia Locale è organizzato secondo una struttura a rete con le U.O. centralizzate / Uffici aventi sede presso il Comando in Cividale del Friuli e le U.O decentrate ed operative (i 3 distretti) aventi sede a Cividale del Friuli (Distretto 1) , a Remanzacco (Distretto 2) ed a San Giovanni al Natisone (Distretto 3).

Tutto il personale del Corpo è assegnato alle diverse U.O. anche se viene sempre attuato un continuo coordinamento dei servizi e della attività con interscambio del personale e con la gestione di servizi “ trasversali e condivisi “ (Per ex: l' infortunistica stradale).

Il Corpo di Polizia Locale della CFO da più di un anno , opera con continuità su di un territorio molto complesso (sia per le diversità geografiche , sociali ed economiche) ed esteso ; nel corso dell'anno 2023 si è proceduto al completamento della dotazione organica prevista con l'assunzione del personale della Polizia Locale mancante (nella fattispecie un ufficiale ed un agente) ed anche alla riorganizzazione degli uffici specialistici del Comando .

Sempre nel corso dell'anno 2023 è stata completata ed è entrata “a regime “ in piena funzionalità la nuova Centrale operativa del Corpo (ubicata nel Comando di Cividale del Friuli) con la correlata “ centralizzazione “ di tutti i flussi video / immagini delle telecamere (sia di contesto che i varchi lettura targhe) installate nei Comuni aderenti.

Nella C.O. vengono ora visionate e gestite circa 200 telecamere di contesto e 26 lettori targa (15 dei quali di nuova installazione , sempre nel corso dell' anno 2023).

Questo è stato possibile grazie all'utilizzo dei consistenti contributi concessi dalla Regione FVG al Corpo di P.L. (in quanto tale) in materia di sicurezza urbana.

Sempre in questi ultimi mesi si è proceduto a dare continuità al rafforzamento ed ammodernamento delle dotazioni strumentali del Comando con l'acquisto di nuovi veicoli (in sostituzione di altri ormai obsoleti) e nuove attrezzature per il servizio (rilevatori di velocità – etilometri – precursori ecc..) .

Si è dato inizio al fondamentale processo di “ digitalizzazione “ di tutta l'attività del Corpo (procedure , procedimenti amm.vi , atti e verbali di accertamento) con l'acquisto di nuovi smartphone e tablet che

permettono al personale di espletare tutte le procedure amm.ve e di essere sempre in collegamento con

la C.O. e di procedere con la dematerializzazione dei documenti , in applicazione delle normativa nazionale .

A completamento delle “ riforma digitale “ del Comando è stato attivato anche il nuovo impianto di radiotelecomunicazione per tutto il personale; attualmente tutti gli operatori e gran parte dei veicolo sono forniti di radio trasmittente con gps localizzatore .

Come detto tutte le comunicazioni e le attività vengono gestite dalla Centrale operativa del Corpo vero fulcro dei servizi giornalieri.

Con il funzionamento “ a regime “ dell'Ufficio Segreteria del Corpo si è proceduto a completare l' autonomia “ amministrativa e contabile del Corpo con la gestione diretta di alcune tipologie di spesa (cellulari di servizio , sim dati delle attrezzature ,ponte radio ecc...) diminuendo contestualmente le procedure di rimborso ai Comuni aderenti .

Per i prossimi mesi si prevede di concludere l'avviata modifica di gestione dei turni lavorativi del personale (giornalieri e settimanali) con l'utilizzo di apposito software in gestione sempre alla Centrale operativa e correlato con il software di gestione delle attività del personale.

In particolare per l'anno lavorativo 2024 si procederà al miglioramento dell'organizzazione del Corpo puntando ad una revisione del comunque già più che valido vigente ordinamento strutturale e gestionale (le U.O. territoriali : i distretti ; le U.O. costituite dagli uffici specialistici) anche in ragione dell'avvenuto ripristino della dotazione organica in particolare per quanto riguarda gli ufficiali di Polizia Locale in servizio (i Commissari) coordinatori delle attività e del personale ; tale miglioramento verrà perseguito in particolare incrementando il sistema vigente di responsabilità multidisciplinari . In tal senso si intende incrementare il " potere " decisionale e gestionale degli ufficiali relativamente alle attività loro affidate in un progetto di " responsabilità distribuite " e ad un sempre maggiore compartecipazione di tutti agli addetti per il raggiungimento degli obiettivi della struttura .

In tal senso , attraverso i nuovi software gestiti dalla C.O. , si procederà a migliorare ed implementare l'attuale attività di rendicontazione dei servizi svolti dal personale sul territorio attraverso specifici report giornalieri e periodici (con suddivisione anche per singolo Comune , attività , soggetti).

In generale per l'anno lavorativo 2024 è obiettivo primario del Corpo di Polizia Locale operare in modo più razionale ed efficace affinché la percezione della " sicurezza urbana " sia diffusa tra i cittadini di tutti i Comuni aderenti alla CFO , con l'incremento delle " ore lavoro " sul territorio (maggiori servizi esterni) ed implementando anche la diversificazione dei servizi sul territorio , con la continuazione dello svolgimento di particolari attività di prevenzione e controllo su aree e zone specifiche dell'ambito territoriale (servizi a giornata con presenza di più personale e pattuglie) in ragione delle esigenze rilevate o segnalate , con l'utilizzo di nuove attrezzature per i servizi di polizia anche in ore serali.

La diffusione delle concezioni di " sicurezza urbana " tra i cittadini ed anche la loro compartecipazione alla tutela del territorio verrà attuata anche tramite il maggior utilizzo della App informatica in gestione al Comando che si intende migliorare (sostituzione di quella attuale in uso con una più performante già in uso ad alcuni Comuni di altre Regioni) e soprattutto maggiormente promuovere e far conoscere ai cittadini .

Oltre a questo si cercherà di migliorare lo svolgimento di specifici servizi " congiunti " in collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato anche con l'utilizzo condiviso delle strumentazioni e della tecnologia in dotazione al Comando .

Per poter attuare tali attività e raggiungere tali precisi obiettivi è fondamentale continuare con le modalità di svolgimento dei servizi del personale secondo la metodologia della " turnazione " degli operatori in conformità a quanto attuato sino ad ora ed anche con l'attivazione di alcuni " progetti finalizzati " per incrementare la presenza del personale sul territorio , in particolare nel periodo estivo.

Sarà necessario altresì proseguire con la flessibilità degli orari di lavoro e dei turni in modo tale da " adattare " le attività lavorative degli addetti alle esigenze ed alle richieste che pervengono dai cittadini .

Sempre nel corso dei prossimi anni lavorativi , a partire dal 2024 , è indispensabile utilizzare al meglio la tecnologia degli impianti di videosorveglianza (in particolare i varchi lettura targhe) anche in attività di tipo preventivo e tutte le nuove tecnologie di cui si è già dotato il Comando (tablet e softwares dedicati) .

Nel corso dei prossimi anni lavorativi , ma già a partire dal 2024 , uno degli obiettivi primari per il Comando sarà anche quello di incrementare il più possibile la sicurezza personale degli addetti in servizio sul territorio attraverso la dotazione dell'armamento (adottando tutta la procedura

amministrativa necessaria), di alcuni strumenti di autotutela (bastone estensibile) e delle “ body cam “ ; a tal proposito verranno utilizzati gli specifici contributi regionali già concessi al Corpo e quindi già disponibili -

Nel corso dei prossimi anni lavorativi , si dovrà necessariamente procedere ad un progressivo incremento degli standard operativi in particolare per quanto riguarda l’attività di Polizia Stradale (nella fattispecie su : veicoli che circolano privi di assicurazione – controllo mezzi di trasporto - guida in stato di ebbrezza – violazioni semaforiche) e di Polizia Giudiziaria anche in termini di politiche di prevenzione in particolare per quanto riguarda lo spaccio di sostanze stupefacenti (controlli mirati anche nelle aree scolastiche) e di situazioni di “ violenze intrafamiliari “ (in tal senso avranno attuazione pratica i progetti “ Sirfo “ e “ Scuole Sicure “ finanziati dalla Prefettura di Udine e dalla Regione FVG).

A tal proposito è bene ricordare come l’ambito territoriale di competenza del Corpo di P.L. della CFO è caratterizzato dalla vicinanza al confine di Stato ed è da anni caratterizzato da costanti flussi migratori , che spesso hanno richiesto l’ intervento del personale (si pensi ai numerosi minori stranieri non accompagnati ritrovati sul territorio).

Anche per l’anno 2024 , continuerà la specifica attività di incremento della preparazione professionale del personale (con corsi sia esterni che interni) anche al fine di soddisfare le numerose richieste che pervengono dai cittadini dei vari Comuni , che hanno ormai preso coscienza della dimensione “ sovracomunale “ del servizio e delle numerose funzioni svolte dal Corpo di Polizia Locale che spesso vengono a sopperire a quelle delle forze di polizia dello Stato operanti in loco (attualmente in forte carenza di organico).

Nel triennio in questione, a completamento delle attività e dei procedimenti già avviati , verranno concretamente attuati percorsi di collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato anche per dare concreta attuazione ai progetti (patti locali di sicurezza urbana) finanziati dalla Prefettura e dalla Regione FVG (Progetto “ Sirfo “ e “ Scuole sicure “).

A tal proposito si rappresenta come a partire dall’ anno 2024 si procederà all’utilizzo dei consistenti contributi concessi dalla Regione FVG in materia di sicurezza negli ultimi anni , destinati , come da progetto approvato , per l’acquisto di attrezzature , dotazioni informatiche e di sicurezza ed in particolare per l’ implementazione sistemi di videosorveglianza (nuove telecamere di contesto da installare in tutti i Comuni aderenti) ed anche alle necessarie manutenzioni (ordinaria e straordinaria) degli impianti esistenti.

Dopo la sottoscrizione tra la CFO ed i Comuni aderenti dei previsti contratti di comodato d’uso degli impianti di videosorveglianza comunale (quindi affidati in gestione al Comando) , l’obiettivo è quello di stipulare poi degli specifici “ contratti di assistenza “ degli impianti di videosorveglianza con delle aziende del settore in modo tale da garantire con continuità il miglior funzionamento , utilizzando appunto i fondi regionali destinati alle manutenzioni.

Oltre a quanto sopra evidenziato , nell’ambito della gestione degli Uffici specialistici , si intende intervenire a breve nella gestione dell’ Ufficio Sanzioni del Corpo (anche in relazione alla svolta “ digitale “ delle operazioni di verbalizzazione delle violazioni e dei pagamenti).

In tale senso oltre alla già esistente “ esternalizzazione a soggetto economico privato “ della postalizzazione dei verbali di accerta violazione alle norme del CdS si procederà anche all’esternalizzazione di altre attività e procedimenti anche in materia di sanzioni extra CdS ; alla gestione più completa delle attività di “ immissione a ruolo / esecuzione “ per le sanzioni non pagate nei termini (anche con specifiche attività cosiddette “ pre - ruolo “) ; al recupero dei crediti divenuti esecutivi .

Un tanto per poter incassare , negli anni , il maggior numero dei crediti corrispondenti alle sanzioni non pagate atteso il progressivo aumento delle percentuali di sanzioni non pagate e diminuire i tempi di questi procedimenti di fatto ormai insostenibili per il Comando.

Nel triennio in questione , a completamento del processo di digitalizzazione delle attività , dovrà essere attivato lo “ sportello informatico “ per il cittadino ; in pratica le istanze per il rilascio di

documenti e provvedimenti di competenza del Comando , dovranno essere presentate tramite dei portali informatici all'uopo predisposti (istanze on line); processo questo che comunque coinvolge l' intero Ente CFO e tutti gli uffici .

Oltre a dare continuità ed incremento alle funzioni di natura " operativa " che vengono svolte dal personale direttamente sul territorio nel corso dei prossimi anni lavorativi si darà continuità anche all'impegnativa attività amministrativa e giuridica (attivata nel corso degli anni precedenti) per la predisposizione ed approvazione di Regolamenti della CFO (nelle materie specifiche della Polizia Locale) ed alla revisione ed aggiornamento di quelli esistenti (Polizia Urbana - Polizia Rurale - Armamento - Regolamento speciale del Corpo - ecc...) , anche al fine di uniformare e razionalizzare diverse attività di gestione del territorio in particolare per quanto riguarda la sicurezza urbana.

Sempre in termini di sicurezza urbana nel corso del triennio in questione il Comando darà continuità a tutte le attività di prevenzione ed informazione presso gli istituti scolastici presenti nell'ambito territoriale di competenza (utilizzo consapevole dei social media e della rete - contrasto ai fenomeni di bullismo e di violenza di genere - educazione stradale - tutela dell'ambiente ecc...) e quelle a sostegno delle persone deboli e fragili (contrasto alle truffe e raggiri , utilizzo consapevole dei social media , sostegno alle persone sole ed agli anziani , ecc...) anche in tal caso utilizzando i contributi regionali già concessi al Corpo di P.L. .

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

1) - Organizzazione del Corpo di Polizia Locale della Comunità del Friuli Orientale

- a) Incrementare le funzioni e le responsabilità previste dal Regolamento speciale del Corpo per i Commissari di P.L. (ufficiali) che dirigono le U.O decentrate (distretti) e le U.O. accentrate (uffici specializzati) attivando anche azioni sinergiche e condivise .
- b) Migliorare in particolare le attività degli Uffici specialistici del Corpo , proseguendo ed incentivando il processo di " digitalizzazione " delle attività (progressiva dematerializzazione degli atti e dei documenti);
- c) Mantenere l'attuale modalità di svolgimento dei servizi "a turnazione " per il personale del Corpo attivando specifici accordi con le organizzazioni sindacali per migliorare alcuni aspetti critici (i festivi infrasettimanali - i cambi turno - diversificazioni degli orari lavorativi);
- d) Migliorare e programmare l'interscambio degli addetti tra le diverse unità operative e la contestuale maggior conoscenza dei luoghi, della viabilità ed in generale dell'intero ambito territoriale con la mappatura di alcune "zone a rischio" in situazioni di criticità (incidenti - criticità ambientali , ecc..);
- e) Migliorare la gestione "condivisa" di procedure e dati tra i Distretti e gli Uffici del Corpo di Polizia Locale ; maggiore razionalizzazione della gestione della " posta e corrispondenza " del Corpo (progressiva eliminazione del supporto cartaceo);
- f) Migliorare la gestione condivisa tra i Distretti di tutte le strumentazioni e attrezzature a disposizione del Comando (programmazione mensile) ; attivazione di nuova e diversa gestione delle autovetture di servizio (auto → addetto responsabile della gestione);
- g) Incrementare le attività esternalizzate per le procedure sanzionatorie (Ufficio Sanzioni) al fine di recuperare " ore lavoro " da destinare al controllo del territorio ;
- h) Razionalizzare tutta l'attività di accertamento delle violazioni (sia Cds che tutte le amministrative) con l'utilizzo delle nuove dotazioni informatiche (palmari , tablet , utilizzo applicazioni ecc...); trasformazione digitale di tutte le attività sanzionatorie e delle redazioni degli atti (gestione tramite i softwares della centrale operativa); attivazione di tutte le possibilità di pagamento delle sanzioni " on line " ;
- i) Attivare collaborazioni con soggetti privati per le attività di ripristino delle sedi stradali post - incidenti e per la messa in sicurezza in caso di danni - insidie stradali (buche , avvallamenti , caduta di materiali , perdita del carico da parte di veicoli ecc..);

- j) Attivare e concludere tutto l' iter amministrativo per l'armamento di tutti gli addetti del Corpo (utilizzano i contributi regionali già concessi e già disponibili);
- k) Concludere l'approntamento dei locali destinati al deposito e custodia della armi e munizioni presso la sede dei Distretti (già realizzati nel corso dell'anno 2022) preordinati all'armamento di tutto il personale del Corpo (sicurezza passiva e completamento dei sistemi di allarme autonomi per le cosiddette " armerie ");
- l) Implementazione dell'attuale sistema di collegamento radio per garantire il più possibile la copertura sull' intero ambito territoriale di competenza (utilizzo contributi regionali già concessi e disponibili) con installazione di un ponte radio / ripetitore nel territorio del Comune di San Giovanni al Natisone al fine della copertura ottimale del segnale radio su tutto il territorio .

2) Svolgimento delle funzioni di Polizia Locale ed amministrativa

- a) Tutte le attività di accertamento e controllo svolte dalla Polizia Locale derivano dalla generiche funzioni di polizia amministrativa locale , polizia giudiziaria ed ausiliaria di pubblica sicurezza derivanti da leggi nazionali , regionali e dal Regolamento speciale del Corpo di Polizia Locale della Comunità del Friuli Orientale.

In particolare nel triennio in questione verrà data continuità allo svolgimento di tutte le funzioni proprie della Polizia Locale (Polizia stradale , Polizia commerciale , polizia amministrativa , polizia giudiziaria , polizia veterinaria, polizia edilizia ed ambientale ecc....) nell'intero ambito territoriale incrementando in particolare l'attività di polizia stradale in ragione delle numerose ed importanti arterie stradali che interessano il territorio anche attraverso l'utilizzo di tutte le attrezzature e strumentazioni tecniche di cui il Corpo già dispone (ovvero tutte quelle concesse in uso da tutti i Comuni aderenti alla CFO) e di quelle che sono state o verranno acquistate nuove grazie ai contributi regionali concessi.

Si perseguirà altresì il miglioramento dell' attività di infortunistica stradale , la gestione e le modalità del servizio (intensificazione dell' attività della pattuglia infortunistica) anche con l'utilizzo di nuove dotazioni informatiche in ragione anche dell'elevato numero di sinistri annualmente rilevato dal Comando ; anche in tale settore il Comando intende investire nella " digitalizzazione " delle specifiche attività (acquisto ed utilizzo di strumentazioni per il " rilievo informatico " dell' area del sinistro) e per la gestione di tutta la documentazione (richiesta atti - documenti da parte delle diverse compagnie di assicurazione).

Analogamente verranno consolidati gli interventi operativi in materia di polizia edilizia e polizia ambientale.

In particolare, già dai primi mesi dell'anno 2024 , verrà avviata una nuova e diversa attività di controllo sul regolare utilizzo dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nei singoli Comuni (per esempio : regolare conferimento dai soggetti legittimati , conferimento irregolare ecc...) e sulla " raccolta differenziata " in applicazione dei singoli regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti urbani , utilizzando nuove strumentazioni già acquistate dal Comando (sistemi di videosorveglianza mobili e riposizionabili e fototrappole di nuova generazione molto performanti).

Si procederà inoltre ad una più efficace gestione degli " esposti / segnalazioni " presentati dai privati cittadini attivando in tal senso un apposito sistema di gestione (tempi , risposte , partecipazione al procedimento , accesso agli atti ecc....) tramite specifico softwares in uso alla Centrale operativa.

In continuità a quanto già svolto positivamente nel corso degli anni precedenti , si proseguirà nella definizione , in collaborazione con il SUAP della CFO , delle modalità univoche ed uniformi per l' organizzazione e la gestione delle attività di pubblico spettacolo (in particolare quelle di natura temporanea) allo scopo elevare gli standard di sicurezza a tutela degli utenti e degli organizzatori delle diverse manifestazioni , in diretta applicazione delle diverse disposizioni del Ministero dell' Interno.

Sempre in stretta collaborazione con il SUAP della CFO si darà continuità all'attività di controllo e verifica sulle attività svolte dagli esercizi commerciali e dai pubblici esercizi

- operanti nel territorio anche con verifiche di natura preventiva .
- b) Per quanto riguarda tutte le specifiche funzioni di polizia amministrativa nel prossimo triennio verrà data continuità alle procedure di adozione e rilascio di tutti i provvedimenti autorizzativi di competenza del Corpo , impiegando in tal senso il personale amministrativo e tecnico (impiegati) incardinato nella pianta organica del Corpo , perseguendo i migliori principi di semplificazione , celerità dei procedimenti e trasparenza .
Verrà attivato lo “ sportello informatico ” per il cittadino ; in pratica le istanze per il rilascio di documenti e provvedimenti di competenza del Comando , dovranno essere presentate tramite dei portali informatici all’uopo predisposti (istanze on line) anche al fine di perseguire la “ dematerializzazione ” dei documenti in applicazione delle disposizioni del CAD (D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82).
Verrà costantemente aggiornato il Sito istituzionale dell’ Ente , per la parte di competenza della Polizia Locale , quale strumento principale della comunicazione con l’ utenza.
- c) Nel triennio in questione si darà continuità all’ attività amministrativa e giuridica per l’approvazione di nuovi Regolamenti locali (ora non esistenti) di competenza della Polizia Locale ed all’aggiornamento di quelli in essere ; strumenti normativi che avranno efficacia per tutti i Comuni aderenti alla CFO.

3) Sistema integrato di sicurezza urbana

- a) Nel corso dell’anno 2024 avranno termine le procedure amministrative per l’armamento di tutto il personale del Corpo di Polizia Locale (utilizzando gli specifici contributi regionali concessi nel tempo al Corpo).
Analogamente si procederà per dotare tutto il personale di alcuni strumenti di autotutela personale , tra quelli previsti dalla vigente normativa regionale .
L’ armamento del personale e la correlata dotazione degli strumenti di autotutela consentirà l’ampliamento degli orari di servizio degli addetti della polizia locale andando a coprire nei periodi estivi anche le ore serali e/o notturne.
In tal senso si intende procedere con l’attivazione di specifici servizi di controllo del territorio congiunti e coordinati con le forze di Polizia dello Stato , allo scopo di prevenire in particolare la tutela del patrimonio ed i reati di tipo predatorio (furti) ed anche nell’occasione di manifestazioni pubbliche.
In applicazione dell’attuale sistema organizzativo delle prestazioni lavorative (turnazioni) , verrà data continuità allo svolgimento dei servizi anche nelle giornate festive .
- b) Nel triennio in questione verrà data piena attuazione a tutte le attività e gli interventi (anche per le spese in conto capitale) previsti in tal senso dai progetti “ Sirfo ” e “ Scuole Sicure ” finanziati dalla Prefettura di Udine e dalla Regione FVG , in collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato che operano nel medesimo ambito territoriale . In tal senso verrà anche data continuità allo svolgimento di particolari servizi di prevenzione e controllo all’esterno dei plessi scolastici e nei principali centri di aggregazione giovanile (aree verdi , centri sportivi , aree esterne ai pubblici esercizi , ecc...) in particolare per il contrasto all’ uso ed allo spaccio di sostanze stupefacenti.
Particolare attenzione verrà rivolta alla presenza del personale , in attività di prevenzione , in tutte le più importanti manifestazioni pubbliche.
- c) Nel corso del triennio in questione il Comando , in collaborazione con soggetti privati qualificati , svolgerà tutte le attività di prevenzione ed informazione presso gli istituti scolastici presenti nell’ambito territoriale di competenza e quelle a sostegno delle persone deboli e fragili utilizzo consapevole dei anche in tal caso utilizzando i contributi regionali già concessi al Corpo di P.L. , dando continuità a tutte le iniziative intraprese in tal senso negli anni scorsi proprio sui temi della sicurezza urbana ;
- d) Nel corso del 2024 il Comando intende incrementare l’ utilizzo dell’ APP informatica a disposizione dei cittadini per comunicare direttamente con la C.O. del Corpo , mediante la sostituzione di quella attuale in uso con una più performante già utilizzata da alcuni Comuni di altre Regioni e più performante di quella attualmente in uso . Tale sistema permette all’

utenza di segnalare in modo rapido ed efficace ogni possibile situazione di disagio , degrado o presunto pericolo applicando nella pratica la partecipazione attiva dei cittadini alla tutela del proprio territorio (sicurezza partecipata).

- e) Verranno incrementati gli scambi informativi e la collaborazione operativa con le Forze di Polizia dello Stato che operano nell' ambito territoriale di competenza , anche e soprattutto nell' ambito di gestione dei sistemi di videosorveglianza del territorio (anche in applicazione diretta del " progetto SIRFO" finanziato a tal proposito dalla Prefettura di Udine e dalla Regione FVG.

Verranno incrementati i servizi di controllo del territorio congiunti e coordinati con le Forze di Polizia dello Stato , anche per determinati obiettivi .

Verranno incrementati i servizi mirati al miglioramento della " qualità della vita urbana" (pulizia aree e spazi pubblici , gestione dei rifiuti , attività rumorose , cura del verde e della vegetazione , corretti comportamenti nell' utilizzo degli spazi pubblici , ecc...) in tutti i Comuni aderenti alla CFO.

- f) Nel corso del triennio in questione verranno avviate attività per incrementare il numero dei " volontari per la sicurezza " (L.R. FVG nr. 5 / 2021 - Decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n.95) , a supporto del Comando di Polizia Locale per lo svolgimento di alcune specifiche attività (per ex : servizi all' esterno dei plessi scolastici – supporto nelle più importanti manifestazioni pubbliche) coinvolgendo anche le realtà associative del territorio.

Servizi ausiliari

- a) procedendo nell'importante esperienza già maturata negli anni da alcuni addetti del Corpo , verrà data continuità ai rapporti collaborativi con istituti scolastici e con altri Enti per lo svolgimento di specifici corsi di educazione stradale per gli allievi / studenti nelle diverse Scuole del territorio ; in collaborazione con soggetti esterni verranno sviluppate campagne informative sul tema della sicurezza stradale rivolte anche alle persone anziane (corsi di aggiornamento sulle norme del CdS).
- b) Verrà incentivata la collaborazione con gli Uffici Tecnici dei Comuni aderenti alla CFO per la progettazione e la realizzazione di nuove strutture stradali e per la pianificazione di interventi per la gestione dei flussi veicolari e la mobilità e per specifiche opere stradali preordinate alla mitigazione della velocità dei veicoli in transito utilizzano in tal senso anche i dati e le statistiche sul traffico che vengono forniti dai varchi lettura targhe installati sul territorio.
- c) Per il triennio in questione verranno definite forme collaborative con gli Uffici Tributi dei diversi Comuni per accertamento sul corretto versamento di alcune imposte locali (pubblicità , affissioni , rifiuti, occupazioni suolo pubblico ,ecc..).
- d) Per il triennio in questione verranno definite forme collaborative con gli Uffici Tecnici dei Comuni aderenti alla CFO per la gestione della segnaletica stradale.

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2024- 2026

	AZIONI
Organizzazione del Corpo di Polizia Locale della CFO	<p>Riforma " digitale " di tutte le attività amministrative del Corpo , in particolare per quanto riguarda le procedure sanzionatorie (utilizzo tablet e smartphone ed altri device che permettono la " dematerializzazione degli atti e dei documenti).</p> <p>Incremento di tutte le forme di pagamento " on line " delle sanzioni pecuniarie .</p> <p>Progressiva eliminazione dell'attività di " data entry " per gli uffici.</p> <p>Attuazione : entro il 31/12/2024.</p>

Organizzazione del Corpo di Polizia Locale della CFO	AZIONI
	<p>Incremento della sicurezza personale degli addetti del Corpo di P.L.</p> <p>Armamento di tutto il personale del Corpo di Polizia Locale e fornitura di alcuni strumenti di autotutela (tra quelli previsti dalla normativa regionale).</p> <p>Ampliamento dei servizi serali e notturni del personale in particolare nei mesi estivi ; svolgimento specifici servizi “ serali e notturni “ di prevenzione (tutela proprietà privata , furti ,ecc...) in collaborazione e sinergia con le forze di polizia dello Stato.</p> <p>Attuazione : entro il 31/12/2025</p>

Organizzazione del Corpo di Polizia Locale della CFO	AZIONI
	<p>Consolidamento dell’attuale modalità di svolgimento dei servizi del personale “ a turnazione” .</p> <p>Nuove modalità di gestione dei turni e dei servizi del personale con utilizzo nuovi softwares della Centrale operativa - rendicontazione attività .</p> <p>Progressiva maggior copertura degli orari di servizio e di presenza (per le ore serali e notturne) - maggiore flessibilità degli orari di lavoro e dell’ interscambio degli addetti tra le diverse U.O. del Corpo.</p> <p>Attuazione : entro il 31/12/2024.</p>

Organizzazione del Corpo di Polizia Locale della CFO	AZIONI
	<p>Implementazione dei sistemi di videosorveglianza dei Comuni con installazione di nuove telecamere di contesto (utilizzo contributi regionali) .</p> <p>Stipula dei contratti di comodato d’uso per l’utilizzo degli impianti (gestione CFO) .</p> <p>Stipula dei contratti di assistenza degli impianti (mtz straordinaria ed ordinaria) .</p> <p>Attuazione: : entro il 31/12/2025..</p>

Organizzazione del Corpo di Polizia Locale della CFO	AZIONI
	<p>Attivazione di collaborazioni con soggetti privati per alcune attività da svolgersi “in emergenza “ per la tutela delle strade (ripristino sedi stradali post incidenti - buche - caduta di materiali - segnaletica stradale divelta ecc..) .</p> <p>Attuazione : entro il 31/12/2024</p>

Svolgimento delle funzioni di Polizia Locale ed amministrativa	AZIONI
	<p>Riforma “ digitale “ di tutte le procedure amministrative di competenza del Corpo di P.L. in particolare per il rilascio di provvedimenti a favore dell’ utenza. Razionalizzazione e ottimizzazione delle procedure amministrative con progressiva riduzione dei tempi “medi “ di rilascio rispetto a quanto attualmente in essere .</p> <p>Attivazione dello “ sportello informatico “ per il cittadino (trattazione delle pratiche tramite piattaforma “ on line “) .</p> <p>Progressiva “ dematerializzazione “ dei documenti e degli atti.</p> <p>Specifica definizione delle competenze delle U.O per singolo procedimento amministrativo ed aggiornamento costante del sito istituzionale della CFO , per la parte di competenza della Polizia Locale .</p> <p>Attuazione : entro il 31/12/2025.</p>

Svolgimento delle funzioni di Polizia Locale ed amministrativa	AZIONI
	<p>Miglioramento dell’ attività di “ infortunistica stradale “ , gestione e modalità del servizio con utilizzo di nuove dotazioni informatiche (ovvero acquisto ed utilizzo di strumentazioni per il “ rilievo informatico “ dell’ area del sinistro) e gestione di tutta la documentazione correlata e conseguente .</p> <p>Attuazione : entro il 31/12/2025.</p>

Svolgimento delle funzioni di Polizia Locale ed amministrativa	AZIONI
	<p>Modifica della gestione degli “ esposti / segnalazioni “ presentati dai cittadini ; utilizzo dei softwares della Centrale operativa con cronologia degli interventi e delle attività .</p> <p>Miglioramento delle attività di rendicontazione (gestione tempo / lavoro ed attività) con utilizzo dei softwares della Centrale operativa.</p> <p>Attuazione : entro il 31/12/2024</p>

Svolgimento delle funzioni di Polizia Locale ed amministrativa	AZIONI
	<p>Svolgimento di una specifica attività di controllo sul regolare utilizzo dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nei singoli Comuni aderenti alla CFO .</p> <p>Attività di contrasto al fenomeno dell’abbandono dei rifiuti sul territorio .</p> <p>Utilizzo in tal senso di nuove strumentazioni e tecnologie : sistemi di videosorveglianza mobili - fototrappole di nuova generazione .</p> <p>Attuazione : entro il 31/12/2024</p>

Svolgimento delle funzioni di Polizia Locale ed amministrativa	AZIONI
	<p>Aggiornamento dei Regolamenti locali di competenza della Polizia Locale.</p> <p>Approvazione nuovi Regolamenti (in particolare : Armamento del personale).</p> <p>Attuazione : entro il 31/12/2024</p>

Sistema integrato di sicurezza urbana	AZIONI
	<p>Incremento degli scambi informativi con le Forze di Polizia dello stato - maggior utilizzo dei sistemi di videosorveglianza del territorio , tramite la gestione univoca della centrale operativa .</p> <p>Incremento dei servizi coordinati e congiunti con le Forze di Polizia dello stato .</p> <p>Progressiva attuazione della “ video analisi “ (digitale) con l’ acquisto e l’ utilizzo di nuovi softwares dedicati di gestione delle telecamere.</p> <p>Attuazione : entro il 31/12/2025.</p>

Sistema integrato di sicurezza urbana	AZIONI
	<p>Attuazione dei patti locali di sicurezza urbana :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto SIRFO (condivisione impianti di videosorveglianza con le Forze di Polizia dello Stato) ; - Progetto “ Scuole sicure “ (prevenzione uso e spaccio stupefacenti nelle aule scolastiche) <p>con utilizzo dei contributi concessi.</p> <p>Attuazione : entro il 31/12/2025.</p>

Sistema integrato di sicurezza urbana	AZIONI
	<p>Incremento dell’ utilizzo della App informatica a disposizione dei cittadini per comunicare direttamente con la Centrale operativa del Corpo mediante sostituzione di quella attuale con una nuova più performante (già in uso ad altri Comuni) .</p> <p>Svolgimento di campagne d’ informazione alla cittadinanza per l’ utilizzo della App - sicurezza partecipata .</p> <p>Attuazione : entro il 31/12/2024.</p>

	AZIONI
Servizi ausiliari	<p>Predisposizione , gestione ed attivazione di attività di supporto all' Ufficio Tributi della CFO per attività di controllo ed accertamento sul corretto versamento di alcune imposte locale (occupazione suolo pubblico , pubblicità , rifiuti) .</p> <p>Attivazione di forme collaborative con gli Uffici tecnici dei Comuni aderenti alla CFO per la gestione della segnaletica stradale (predisposizione archivi informatici della segnaletica verticale)</p> <p>Attuazione : entro il 31/12/2025</p>

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

In questa missione per l'annualità 2024-2026 sono previste le spese per servizio di raccolta trasporto e trattamento di rifiuti vari di tipo informatico.

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
AVANZO VINCOLATO			
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE			
PROVENTI DEI SERVIZI E VENDITA BENI			
QUOTE DI RISORSE GENERALI	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
TOTALE Entrate Missione	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE Spese Missione	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Nel caso della Comunità del Friuli Orientale, in questa missione sono riepilogate le spese specificatamente destinate alla gestione del SUAP associato:

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
AVANZO VINCOLATO			
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE			
PROVENTI DEI SERVIZI E VENDITA BENI			
QUOTE DI RISORSE GENERALI	€ 77.663,00	€ 75.011,00	€ 75.011,00
TOTALE Entrate Missione	€ 77.663,00	€ 75.011,00	€ 75.011,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati			
	2024	2025	2026
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 77.663,00	€ 75.011,00	€ 75.011,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE Spese Missione	€ 77.663,00	€ 75.011,00	€ 75.011,00

U.O. AFFARI GENERALI, SEGRETERIA, SERVIZI INFORMATICI, ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP

Responsabile U.O. rag. Gabriella MORGUTTI

GESTIONE SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SUAP

La Comunità del Friuli Orientale ad oggi gestisce lo sportello SUAP per i comuni di Buttrio, Cividale del Friuli, Moimacco, Premariacco, Prepotto, Remanzacco e San Giovanni al Natisone.

Le Attività produttive, disciplinate da specifiche leggi di settore, prevedono in particolare una funzione di verifica amministrativa e di autorizzazione riferita alle istanze relative alle materie di competenza.

Lo Sportello Unico, disciplinato dal D.P.R. n. 170/2010 e dalla L.R. FVG n. 3/2000, ha invece una funzione di coordinamento tra gli Enti interessati al procedimento amministrativo per lo svolgimento delle attività produttive e di servizi e riguarda anche aspetti costruttivi, ambientali, sanitari, di prevenzione incendi, ecc. La previsione del legislatore regionale ha pertanto riunito attività con compiti e funzioni distinte in capo ad un unico ufficio demandando allo stesso di coordinare le procedure in oggetto e insieme di definire i procedimenti in materia di attività produttive.

Si continuerà nella gestione dei procedimenti autorizzatori riferiti ai Comuni di competenza nelle seguenti materie: agricoltura, commercio in sede fissa, commercio su aree pubbliche, commercio quotidiani e periodici, somministrazione di alimenti e bevande, artigianato e servizi, pubblico spettacolo/manifestazioni temporanee, strutture ricettive turistiche, noleggio con conducente ecc., ha provveduto a emanare ordinanze - ingiunzioni riferite a sanzioni amministrative elevate da Organi di Polizia e ha coordinato anche altri procedimenti rientranti nell'attività dello Sportello Unico tra cui i provvedimenti edilizi e le autorizzazioni uniche ambientali.

Si provvederà, se si verificheranno i casi, alla pubblicazione di avvisi pubblici per l'assegnazione di una autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande nel Comune di Cividale del Friuli e, di conseguenza, sarà istruita la domanda presentata fino al rilascio effettivo dell'autorizzazione stessa alla ditta assegnataria.

L'ufficio si prefigge di concludere l'iter relativo alle ordinanze ingiunzione fino al 31.12.2023 entro il 31/12/2025 e di andare alla pari entro il 31/12/2026.

Ci si prefigge inoltre di completare l'iter di miglioramento del livello di uniformità delle procedure seguite dagli utenti ed il corretto utilizzo da parte degli stessi del portale regionale dedicato per la presentazione delle pratiche e della relativa documentazione, con la collaborazione delle realtà economiche del territorio (del settore primario, secondario e terziario) e con le Associazioni culturali, ricreative e di volontariato impegnate spesso nella realizzazione di numerose manifestazioni nell'ambito territoriale di competenza.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione della missione:

Fondi e accantonamenti quali Fondo di Riserva, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e il Fondo Accantonamento proventi sanzioni C.D.S..

E' stata effettuata la verifica del rispetto dei tempi di pagamento della Comunità e pertanto non è necessario prevedere a bilancio l'accantonamento a Fondo Garanzia Crediti Commerciali.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
AVANZO VINCOLATO			
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE	€ 148.969,94	€ 148.969,94	€ 148.969,94
PROVENTI DEI SERVIZI E VENDITA BENI			
QUOTE DI RISORSE GENERALI	€ 20.109,16	€ 81.110,16	€ 81.110,16
TOTALE Entrate Missione	€ 169.079,10	€ 230.080,10	€ 230.080,10
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati			
2024	2025	2026	
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 135.448,72	€ 196.449,72	€ 196.449,72
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 33.630,38	€ 33.630,38	€ 33.630,38
TOTALE Spese Missione	€ 169.079,10	€ 230.080,10	€ 230.080,10

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione della missione:

Si prevede la spesa solo per nell'eventualità sia necessario attivare l'anticipazione di cassa e comprende le spese relative alla restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
AVANZO VINCOLATO			
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI E VENDITA BENI			
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
TOTALE Entrate Missione	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati			
2024	2025	2026	
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00
TOTALE Spese Missione	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione della missione:

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
AVANZO VINCOLATO			
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINANZIONE	€ 1.401.000,00	€ 1.401.000,00	€ 1.401.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI E VENDITA BENI			
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
TOTALE Entrate Missione	€ 1.401.000,00	€ 1.401.000,00	€ 1.401.000,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.401.000,00	€ 1.401.000,00	€ 1.401.000,00
TOTALE Spese Missione	€ 1.401.000,00	€ 1.401.000,00	€ 1.401.000,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133,

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa, tra cui la classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

La deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.

Gli elenchi degli immobili contenuti nel piano in questione, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

Gli enti possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.

Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410.

In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.

Il D.L. n. 69/2013, così come modificato dal D.L. 78/2015, ha disposto che il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile dei Comuni sia destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni stessi.

Qualora, pertanto, le alienazioni contenute nel piano si realizzassero, il 10% dell'introito verrà destinato come disposto dalla legge: il bilancio di previsione tiene conto di tale vincolo, mediante l'appostamento di un apposito capitolo ammontante al 10% dell'importo complessivo degli immobili da alienare.

Il piano delle alienazioni può essere integrato o modificato dal consiglio comunale:

a) in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale, rispetto alle sue finalità istituzionali;

b) al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità.

Con deliberazione n. 12 del 03/05/2021 la Comunità del Friuli Orientale ha preso atto del trasferimento della titolarità di altri beni (autovetture, beni mobili non registrati, beni immobili e relativi contratti di locazione) in capo alla Comunità di Montagna del Natisone e Torre, quale erede naturale della precedente Comunità Montana che ne deteneva la proprietà.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con deliberazione n. 12 del 03/05/2021 e n. 25 del 22/11/2021 la Comunità del Friuli Orientale ha preso atto del trasferimento della titolarità delle quote azionarie di NET s.p.a. in capo alla Comunità di Montagna del Natisone e Torre, quale erede naturale della precedente Comunità Montana che ne deteneva la proprietà.

La Comunità del Friuli Orientale non detiene pertanto partecipazioni in nessuna società diretta o indiretta.

G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

H1) Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così modificato dalla legge 133/2008, stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il successivo comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008, dispone: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Quale indirizzo programmatico si ritiene di consentire il ricorso a collaborazioni esterne qualora, al fine di realizzare gli obiettivi e le attività collegate ai programmi contenuti nel presente documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, le professionalità esistenti all'interno dell'ente non siano presenti.

Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

L'allegato "Previsione di spesa per incarichi esterni" è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

L'importo complessivo della presunta spesa per incarichi esterni è pari a € 4.170,00 annui e trova allocazione nel bilancio di previsione 2024-2026 e verrà stanziata sui capitoli del Piano Esecutivo di Gestione.

La somma di € 4.170,00 annui costituisce il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

Nella tabella sottostante il dettaglio degli importi autorizzati, secondo lo schema del piano dei conti di

cui all'allegato 6 al D.Lgs. 118/2011.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Fabbisogno di professionalità	Tipo di incarico	Motivazioni generali	Rilevazione della inesistenza di professionalità interne	Previsione spesa 2024	Previsione spesa 2025	Previsione spesa 2026
607-000	prestazioni intellettuali	Collaborazione autonoma	Attività di natura grafica e giornalistica per comunicazioni istituzionali dell'ente, da assegnare ad un Giornalista professionista	Nell'ente non dispone di figure professionali in possesso della specifica professionalità e competenza idonee a garantire le attività di cui trattasi	€ 4.170,00	€ 4.170,00	€ 4.170,00